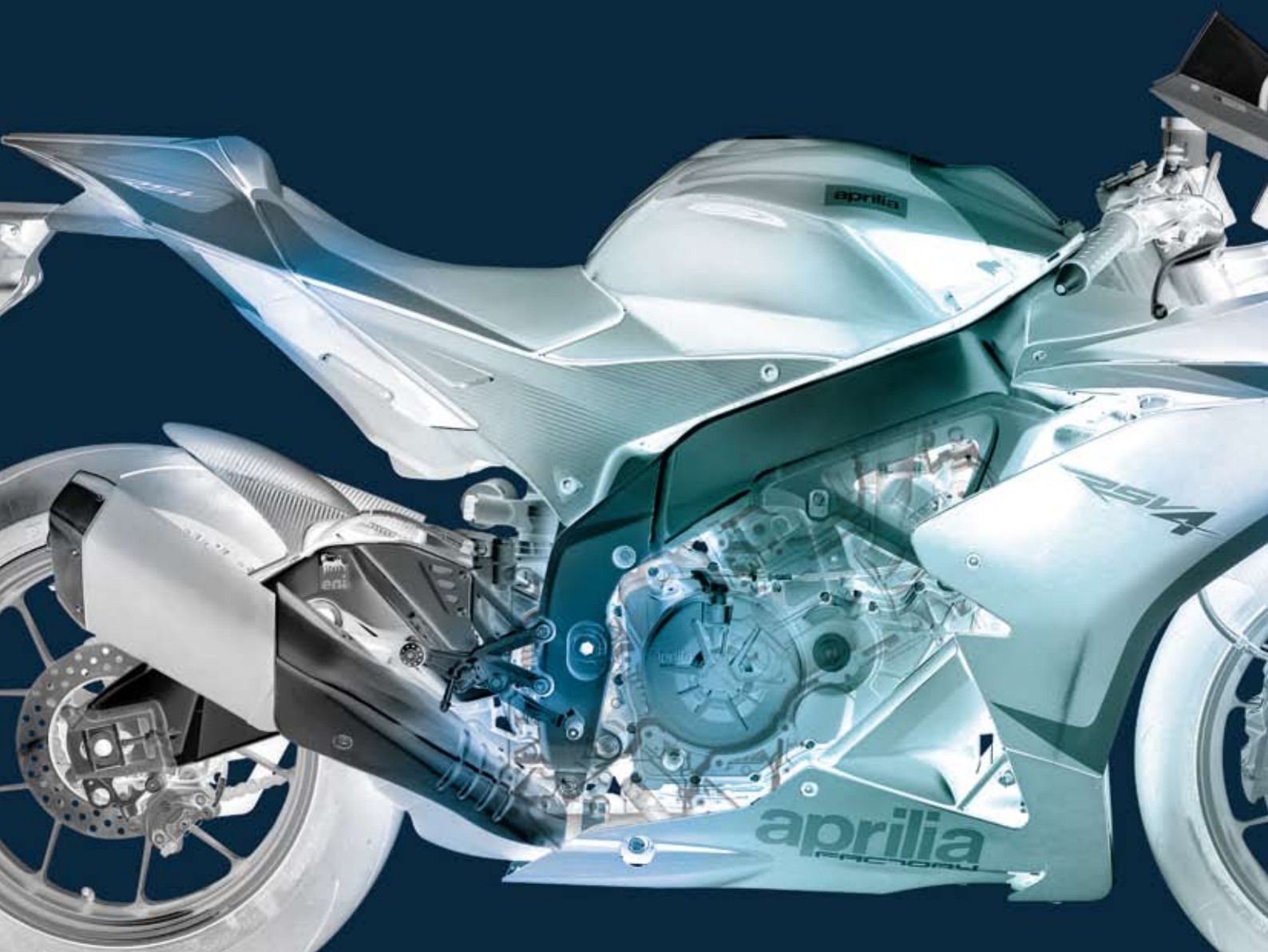




Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2012

Indice

1	Relazione sulla Gestione	5
	Premessa	7
	Principali dati economici, finanziari e gestionali	8
	Struttura societaria	10
	Organi sociali	13
	Fatti di rilievo del primo semestre 2012	14
	Scenario di riferimento	16
	<i>Scenario di mercato</i>	16
	Contesto normativo	19
	Andamento economico-finanziario del Gruppo	22
	<i>Conto economico consolidato (riclassificato)</i>	22
	<i>Situazione patrimoniale consolidata</i>	24
	<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	25
	<i>Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"</i>	26
	Risultati per tipologia di prodotto	28
	<i>Due Ruote</i>	28
	<i>Veicoli Commerciali</i>	32
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre	34
	Prevedibile evoluzione della gestione	36
	Rapporti con parti correlate	37
	<i>Rapporti intercorsi con le Controllanti</i>	37
	Piaggio e le sue unità produttive	38
	Piaggio e la ricerca e sviluppo	42
	Piaggio e le risorse umane	44
	<i>Organico</i>	44
	<i>Sviluppo organizzativo</i>	44
	<i>Sviluppo del Capitale Umano</i>	45
	<i>La valutazione</i>	45
	<i>Piaggio Way</i>	45
	<i>Formazione</i>	45
	<i>Salute e Sicurezza</i>	46
	<i>Relazioni industriali</i>	47
	Corporate Governance	50
	Stock option plan	52
	Glossario economico	55
2	Bilancio Semestrale abbreviato, Prospetti contabili consolidati e Nota illustrativa al 30 giugno 2012	57
	Conto Economico Consolidato	58
	Conto Economico Complessivo Consolidato	59
	Stato Patrimoniale Consolidato	60
	Rendiconto Finanziario Consolidato	61
	Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)	62
	Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	64
	Note esplicative e integrative al Bilancio Semestrale abbreviato al 30 giugno 2012	66
	Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98	111
	Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	112



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa	7
Principali dati economici, finanziari e gestionali	8
Struttura societaria	10
Organi sociali	13
Fatti di rilievo del primo semestre 2012	14
Scenario di riferimento	16
Contesto normativo	19
Andamento economico-finanziario del Gruppo	22
Risultati per tipologia di prodotto	28
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre	34
Prevedibile evoluzione della gestione	36
Rapporti con parti correlate	37
Piaggio e le sue unità produttive	38
Piaggio e la ricerca e sviluppo	42
Piaggio e le risorse umane	44
Corporate Governance	50
Stock option plan	52
Glossario economico	55



Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi.

Si segnala che a partire dalla semestrale 2012 il Gruppo Piaggio ha adottato in via anticipata il principio contabile IAS 19 revised. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della “Nota Illustrativa”.

Pertanto, nel presente documento i dati di conto economico del 1° semestre 2011 e del 31 dicembre 2011, a suo tempo pubblicati, sono stati ove necessario opportunamente rielaborati al fine di consentire un confronto omogeneo.

Principali dati economici, finanziari e gestionali

	1° semestre		Statutory 2011 ¹
	2012	2011 ¹	
In milioni di euro			
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	764,1	830,0	1.516,5
Margine Lordo Industriale	236,3	253,2	454,3
Risultato Operativo	71,7	75,6	104,8
Risultato Ante Imposte	56,3	62,5	78,6
Risultato Netto	33,8	33,7	46,3
- Terzi	0,1	0,0	0,0
- Gruppo	33,7	33,7	46,3
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	828,4	774,3	782,1
Posizione Finanziaria Netta	(384,0)	(332,1)	(335,9)
Patrimonio Netto	444,4	442,2	446,2
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti (%)	30,9%	30,5%	30,0%
Risultato Netto su Ricavi Netti (%)	4,4%	4,1%	3,1%
ROS (Risultato Operativo su Ricavi Netti) (%)	9,4%	9,1%	7,0%
ROE (Risultato Netto su Patrimonio Netto) (%)	7,6%	7,6%	10,5%
ROI (Risultato Operativo su C.I.N.) (%)	8,7%	9,8%	13,5%
EBITDA	114,4	121,0	199,8
EBITDA su Ricavi Netti (%)	15,0%	14,6%	13,2%
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	315,4	346,5	653,3
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	78,4	48,5	126,1
Ricerca e Sviluppo ²	37,7	37,1	68,5
Dipendenti a fine esercizio (numero)	8.349	7.954	7.619

1_ I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.
Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

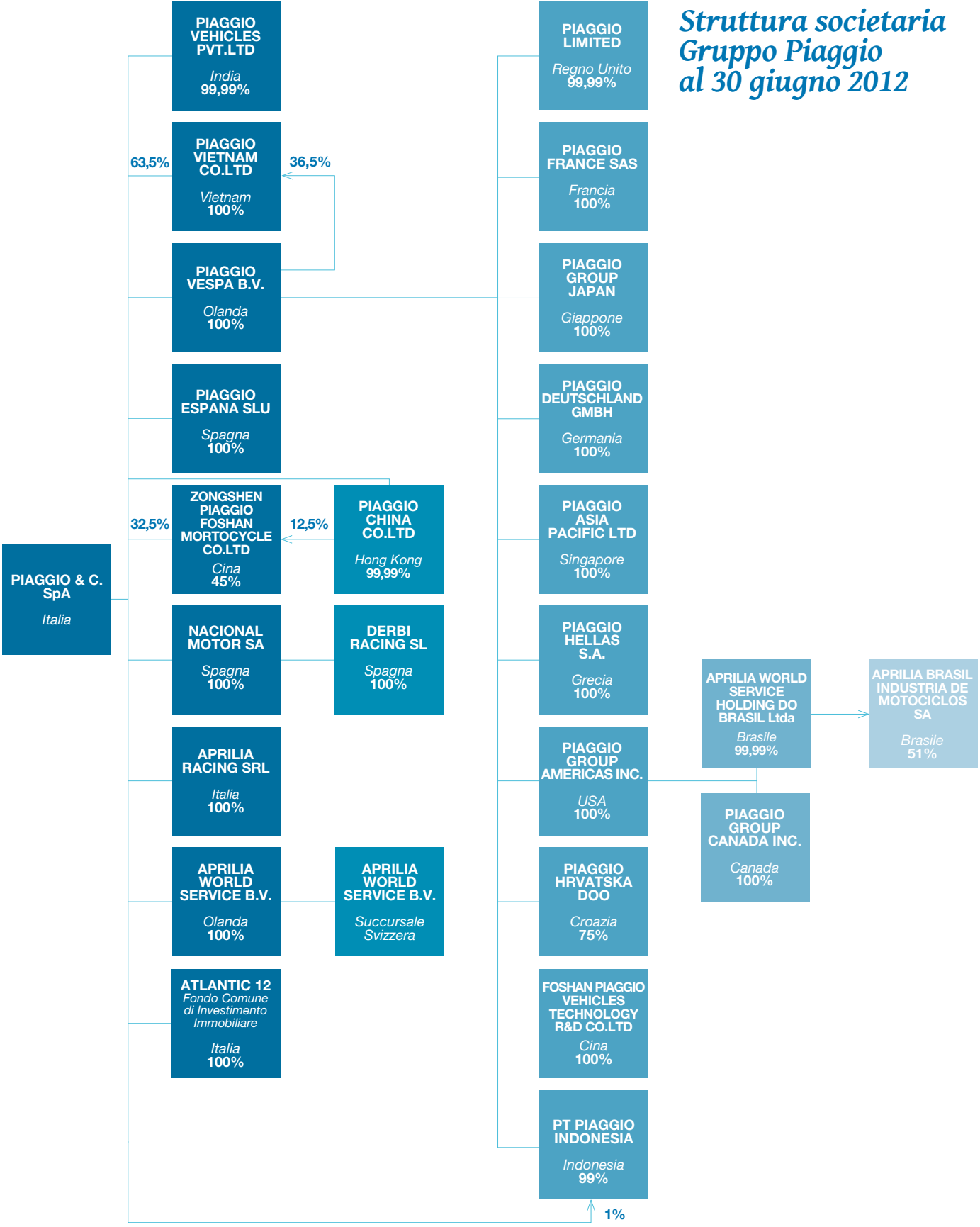
2_ La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Risultati per settori operativi

		EMEA e Americas	India	Asia SEA	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1° semestre 2012	167,1	97,5	50,8	315,4
	1° semestre 2011	197,9	111,4	37,2	346,5
	Variazione	(30,8)	(13,9)	13,6	(31,1)
	Variazione %	-15,6%	-12,4%	36,6%	-9,0%
Fatturato netto (milioni di euro)	1° semestre 2012	503,5	165,0	95,6	764,1
	1° semestre 2011	563,3	197,6	69,1	830,0
	Variazione	(59,8)	(32,6)	26,5	(65,9)
	Variazione %	-10,6%	-16,5%	38,3%	-7,9%
Organico (media del periodo)	1° semestre 2012	4.669	2.645	939	8.253
	1° semestre 2011	4.759	2.321	590	7.670
	Variazione	(90,0)	324,0	349,0	583
	Variazione %	-1,9%	14,0%	59,2%	7,6%
Investimenti (milioni di euro)	1° semestre 2012	43,7	21,9	12,9	78,4
	1° semestre 2011	26,4	15,9	6,2	48,5
	Variazione	17,3	6,0	6,7	29,9
	Variazione %	65,5%	37,6%	107,5%	61,7%
Ricerca e Sviluppo ³ (milioni di euro)	1° semestre 2012	23,8	8,9	5,0	37,7
	1° semestre 2011	26,2	8,2	2,7	37,1
	Variazione	(2,4)	0,7	2,3	0,6
	Variazione %	-9,0%	8,4%	83,5%	1,6%

3_ La voce "Ricerca e Sviluppo" comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Struttura societaria Gruppo Piaggio al 30 giugno 2012



Nel corso del periodo la struttura societaria del Gruppo non ha subito modifiche.

Si precisa che in data 11 aprile 2012, a seguito dell'aggiudicazione della procedura competitiva ex art. 105-107 L.F., Piaggio & C. ha sottoscritto l'atto d'acquisto del complesso aziendale "Tecnocontrol" sito in Pontedera, per un controvalore complessivo di euro 11.323.000.

Con l'acquisizione di Tecnocontrol Piaggio & C. ha portato al suo interno il processo di lavorazione dei componenti di alluminio dei motori.

L'impatto sullo stato patrimoniale della Piaggio & C. è stato il seguente:

- › Fabbricati strumentali + 2.113.000,00 euro
- › Beni mobili strumentali + 7.666.061,81 euro
- › Materiali di consumo + 1.543.938,19 euro

A tal proposito si segnala che dall'applicazione di quanto previsto dall'IFRS 3 revised l'acquisizione non ha comportato la rilevazione di goodwill o passività potenziali.

Si segnala infine che, in data 1 luglio 2012, la società di diritto olandese Aprilia World Service BV è stata fusa per incorporazione nella società Piaggio Vespa BV, anch'essa società di diritto olandese, interamente partecipata da Piaggio & C. S.p.A..





Organi sociali

Consiglio di Amministrazione	
Presidente e Amministratore Delegato	Roberto Colaninno ⁽¹⁾
Vice Presidente	Matteo Colaninno
Consiglieri	Michele Colaninno ⁽³⁾
	Franco Debenedetti ^{(3), (4)}
	Daniele Discepolo ^{(2), (4), (5), (6)}
	Mauro Gambaro
	Livio Corghi
	Luca Paravicini Crespi ^{(3), (5), (6)}
	Riccardo Varaldo ^{(4), (5), (6)}
	Vito Varvaro
	Andrea Paroli
Collegio Sindacale	
Presidente	Giovanni Barbara
Sindaci effettivi	Attilio Francesco Arietti
	Alessandro Lai
Sindaci supplenti	Mauro Girelli
	Elena Fornara
Organismo di Vigilanza	
	Antonino Parisi
	Giovanni Barbara
	Ulisse Spada
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Alessandra Simonotto
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) Lead Independent Director

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(6) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Fatti di rilievo del primo semestre 2012

6 gennaio 2012 - Presentata all'Auto Expo di Delhi la Vespa per il mercato indiano. Spinta da un nuovo motore a basse emissioni da 60 km/litro, viene prodotta negli stabilimenti Piaggio di Baramati (India) a partire da marzo 2012. Da aprile in vendita nelle 35 principali città indiane. Capacità produttiva iniziale di 150.000 veicoli/anno.

23 gennaio 2012 - La linea di credito revolving sindacata di 130 milioni di euro sottoscritta il 29 dicembre 2011 è stata perfezionata avendo soddisfatto le condizioni sospensive. In particolare è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento in pool per residui Euro 65 milioni avente scadenza finale nell'agosto 2012 ed è stata richiesta la cancellazione anticipata dell'apertura di credito da 100 milioni di euro, totalmente inutilizzata, in scadenza nel dicembre 2012.

24 gennaio 2012 - Il Gruppo ha assunto una organizzazione per aree geografiche, EMEA e Americas, Asia SEA e India.

3 febbraio 2012 - Piaggio & C. S.p.A. è risultata aggiudicataria della gara indetta a livello comunitario da Poste Italiane S.p.A. mediante asta elettronica al fine di istituire un accordo quadro per la fornitura di 17.783 motoveicoli da adibire al recapito postale.

1 marzo 2012 - Inaugurazione a Vinh Phuc in Vietnam di un nuovo stabilimento destinato alla produzione di motori per scooter con una capacità produttiva iniziale di oltre 200.000 propulsori all'anno, che sarà portata a 300.000 in parallelo con l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento veicoli.

14 marzo 2012 - Annunciata l'apertura di un Advanced Design Center a Pasadena in California (USA). Il centro californiano lavorerà in stretta sinergia con il Centro Stile del Gruppo Piaggio e con i centri di Ricerca e Sviluppo che il Gruppo ha in Italia, Cina, India e Vietnam.

20 marzo 2012 - Sottoscritto un contratto di finanziamento con International Finance Corporation per \$/000 17.850 volto a coprire gli investimenti produttivi della controllata indiana.

23 marzo 2012 - Con riferimento alla linea di credito revolving a medio termine da 130 milioni di euro sottoscritta il 29 dicembre 2011 da Piaggio & C. S.p.A., grazie all'adesione di Mediobanca e di Intesa Sanpaolo, l'importo è stato incrementato fino al valore massimo previsto di 200 milioni di euro.

26 marzo 2012 - Avviata la produzione della Nuova gamma Moto Guzzi V7, nello stabilimento di Mandello del Lario.

11 Aprile 2012 - A seguito dell'aggiudicazione della procedura competitiva ex art. 105-107 L.F., è stato sottoscritto l'atto d'acquisto del complesso aziendale "Tecnocontrol" sito in Pontedera, per un controvalore complessivo di euro 11.323.000.

13 Aprile 2012 - L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. S.p.A. ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 11 membri, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Immsi S.p.A.: Roberto Colaninno, Matteo Colaninno, Michele Colaninno, Andrea Paroli, Livio Corghi, Franco Debenedetti (consigliere indipendente), Daniele Discepolo (consigliere indipendente), Mauro Gambaro (consigliere indipendente), Luca Paravicini Crespi (consigliere indipendente), Riccardo Varaldo (consigliere indipendente), Vito Varvaro (consigliere indipendente).

L'Assemblea ha altresì nominato il Collegio Sindacale, che risulta così composto: Giovanni Barbara (presidente), Alessandro Lai e Francesco Arietti quali sindaci effettivi; Mauro Girelli ed Elena Fornara quali sindaci supplenti.

I Curricula Vitae dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono disponibili sul sito internet www.piaggiogroup.com, sezione Governance.

13 Aprile 2012 - l'Assemblea ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2012-2020.

28 aprile 2012 - Due giorni dopo la presentazione alla stampa Indiana e internazionale tenutasi a Bombay, è stato inaugurato ufficialmente a Baramati (Stato del Maharashtra) il nuovo stabilimento del Gruppo Piaggio per la produzione della Vespa destinata al mercato indiano, avente una capacità produttiva iniziale di 150.000 veicoli/anno che sarà portata a 300.000 veicoli/anno nel corso del 2013.

7 giugno 2012 - Debutta completamente rinnovata la gamma delle nuove VESPA LX e S 3V. Sviluppati e prodotti a Pontedera, i motori 125 e 150cc 4 tempi 3 valvole tecnologicamente avanzatissimi stabiliscono nuovi standard: 55 km/litro di percorrenza, -30% per i consumi di carburante e per le emissioni di CO₂. Importante incremento delle prestazioni: la potenza massima di Vespa 125cc migliora del 7,1%, mentre la coppia massima del 10,3%. Per Vespa LX e Vespa S 3V 150cc, potenza e coppia max crescono rispettivamente del 6,3 e 7,8%.

Scenario di riferimento

Scenario di mercato

Due Ruote

Il mercato mondiale delle due ruote a motore nel primo semestre 2012 è sceso sotto i 24 milioni di veicoli venduti registrando un calo del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Il mercato indiano ha continuato, invece, la sua crescita. Con un aumento del 10,8% rispetto all'anno precedente, ha raggiunto i quasi 7 milioni di veicoli venduti ed ha superato la Cina per numero di vendite.

La Repubblica Popolare Cinese, registrando un calo di circa l'11%, è divenuto il secondo mercato mondiale con circa 6,3 milioni di veicoli venduti.

L'area asiatica, denominata Asean 5, dopo anni di crescita, registra un calo di circa il 6% (circa 6,9 milioni di unità). Anche il paese più importante di quest'area, l'Indonesia, segna una decrescita del 5,6%, portando i suoi volumi di vendita a 3,8 milioni di unità e risulta avere ancora il 55% delle vendite del Sud Est asiatico; il Vietnam rimane il secondo mercato dell'area con volumi leggermente inferiori a 1,4 milioni di unità (-4,5%); la Thailandia, invece, facendo segnare la migliore performance tra i mercati mondiali (+13,2%), supera il milione di veicoli venduti. Infine gli ultimi due paesi dell'area Asean 5, Filippine e Malesia, hanno un andamento opposto: diminuzione di vendite per le Filippine (-12,4% con vendite di circa 330mila unità) ed invece decisa crescita per la Malesia (+9,7% con volumi di 279mila unità vendute).

Tra gli altri paesi dell'area asiatica, anche nei primi sei mesi del 2012, è continuata la crescita del mercato di Taiwan (+1,2%), con volumi complessivi pari a quasi 290mila unità.

Il mercato nordamericano, nel primo semestre 2012, ha invertito la tendenza degli ultimi anni ed ha registrato 299mila veicoli venduti, pari ad un incremento del 3%.

L'America Latina nel primo semestre 2012 ha segnato una battuta di arresto (-7%) a causa principalmente della diminuzione del mercato del Brasile (paese di riferimento dell'area) che con circa 900mila unità vendute, ha registrato un calo del 13% rispetto al primo semestre 2011.

L'Europa, area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, è rimasta in forte difficoltà, facendo registrare un calo delle vendite del mercato due ruote del 14% rispetto al primo semestre 2011 (-13% il comparto moto e -16% lo scooter). Nello scooter la flessione è stata dovuta sia al mercato over 50cc (-12%), sia al 50cc (-19%). Tra le moto, le over 50cc hanno registrato un calo del 12%, mentre le 50cc hanno presentato una contrazione più marcata, pari al 23%.

Il mercato dello scooter

Italia

Il mercato italiano scooter ha chiuso il primo semestre 2012 a 115mila immatricolazioni, in calo del 20% rispetto alle 144mila dello stesso periodo del 2011.

In riduzione è risultato soprattutto il segmento 50cc (-30% con 25mila unità vendute) mentre più contenuta è stata la flessione dell'over 50cc (anche grazie alle prime immatricolazioni dei veicoli postali), che ha registrato circa 90mila unità, pari a una contrazione del -17% rispetto al primo semestre dello scorso anno.

Europa

Il mercato dello scooter in Europa ha presentato nel primo semestre 2012 una contrazione dei volumi del 16%, passando dalle 525mila unità del primo semestre 2011 alle 444mila del primo semestre 2012.

Tra i segmenti si evidenzia una riduzione dello scooter 50cc, che ha registrato un trend negativo del 19%, passando dalle 255mila unità della prima parte del 2011 alle 207mila nel 2012.

In flessione anche il segmento degli scooter over 50cc il cui calo è stato del 12% per complessive 237mila unità contro le 270mila dello stesso periodo del 2011.

Tra le nazioni principali l'Italia è rimasto il mercato più importante con 115mila unità, seguita dalla Francia con 89mila unità e dalla Germania con 49mila. Al quarto posto la Spagna con 40mila veicoli, mentre il Regno Unito ha chiuso il semestre a 17mila unità.

Il mercato francese ha evidenziato un calo del 11% rispetto all'anno precedente, passando da 99mila a 89mila unità. La contrazione è stata dovuta principalmente allo scooter 50cc che si è ridotto del 14%, mentre più contenuta è stata la perdita dell'over 50cc (-6%).

Anche il mercato tedesco è risultato in flessione (-14%) principalmente a causa dello scooter 50cc, che è calato del 19%, mentre lo scooter over 50cc ha presentato una contrazione più contenuta (-5%).

Il mercato spagnolo ha subito una contrazione del 16% con 40mila veicoli. Il trend negativo è stato equamente ripartito tra 50cc e over 50cc.

Il mercato inglese è cresciuto dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2011, con circa 17mila veicoli immatricolati ed è stato l'unico, tra i principali paesi europei, a manifestare una crescita. In particolare l'incremento dei volumi è stato trainato dallo scooter over 50cc che è cresciuto del 18%, mentre il 50cc ha fatto registrare un calo del 7%.

Nord America

Nel primo semestre 2012, il mercato scooter in Nord America è rimasto stabile rispetto allo scorso anno con 21mila immatricolazioni. Negli Stati Uniti (che rappresentano più del 90% dell'area di riferimento) le vendite sono aumentate del 6%, attestandosi a 19mila unità, mentre il Canada è risultato in forte contrazione (-31%). In particolare è da evidenziare l'ottimo andamento dello Scooter 50cc negli Stati Uniti che ha registrato una crescita del 25%.

Sud America

Il Brasile è rimasto l'area di maggiore importanza del Sud America per il mercato scooter, arrivando nei primi sei mesi del 2012 a 236.000 unità, con una crescita di circa l'1% rispetto al primo semestre del 2011.

Le vendite scooter sono state così suddivise: 206.000 unità vendute di cub (scooter a marce) (+2,7% rispetto al primo semestre 2011) e 30.000 unità di scooter automatici (-9,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Nel segmento degli scooter automatici, la cilindrata principale è la fascia fino a 125cc con circa 23.000 pezzi venduti (-8,7% rispetto ai primi sei mesi del 2011), mentre la fascia over 125 è in leggera flessione con circa 4.200 unità vendute.

Vietnam

Il mercato vietnamita è costituito sostanzialmente da scooter, mentre le vendite del segmento moto non sono rilevanti. I due principali segmenti di prodotto sono i cub (862mila unità nel primo semestre 2012, -6,7% rispetto al 2011) e gli automatici (scooter+autocub 534mila unità, mercato stabile rispetto al 2011).

Non esiste un segmento di scooter con cilindrata 50cc.

La fascia di cilindrata predominante nel segmento cub è quella compresa tra 51cc e 115cc, con circa 758mila di unità vendute (in calo di 8,7 punti percentuali rispetto al 2011), che rappresenta il 90% dell'intero segmento.

Nei veicoli automatici la fascia di cilindrata 115cc-125cc ha raggiunto gli 85mila pezzi nel primo semestre 2012. E' aumentata del 3,4% la fascia 51cc-115cc (344mila unità vendute nei primi sei mesi del 2012), mentre è passata da 57mila unità vendute a circa 105mila pezzi la fascia over 125 (+82% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Il mercato della moto

Italia

Nel primo semestre 2012 il mercato moto (incluse le moto 50cc) ha registrato in Italia un calo del 30%, passando da 59mila unità del primo semestre 2011 a 42mila unità. La flessione è stata ripartita in tutti i sottosegmenti di cilindrata. A differenza degli anni passati, le moto di alta cilindrata sono quelle che hanno

sofferto di più: l'over 750cc ha fatto registrare un calo del 32% con 22mila unità, mentre il segmento 126-750cc si è ridotto del 27% con 15mila unità. In forte contrazione anche le basse cilindrata: il segmento 50cc e quello 51-125cc hanno registrato entrambi una flessione del 26%.

Europa

Anche a livello europeo il mercato della moto (incluse le moto 50cc) ha presentato nel primo semestre 2012 una riduzione di volumi, che passano dalle 339mila unità del primo semestre 2011 alle 297mila unità dello stesso periodo 2012 (-13%). La perdita più significativa si è registrata nel segmento 50cc, che è passato dalle 25mila unità del 2011 alle 19mila unità del 2012 (-23%). In calo anche gli altri segmenti di cilindrata: la Moto 51-125cc si è ridotta del 14% con 38mila unità; la 126-750cc con 93mila immatricolazioni si è contratta dell'11% ed anche tra le over 750cc si è registrata una flessione pari all'11% con 146mila veicoli.

Il principale mercato europeo è rimasto la Francia (68mila unità). La Germania si è confermata al secondo posto con 65mila unità, davanti all'Italia con 42mila unità; quarto posto per la Gran Bretagna (34mila unità) seguita dalla Spagna (19mila unità).

Nord America

Il mercato nordamericano della moto, dopo aver subito pesanti contrazioni a seguito della crisi mondiale, ha fatto registrare, nel primo semestre 2012 una crescita del 3%, riconducibile sia al mercato statunitense (+3%) sia a quello canadese (+5%).

Gli Stati Uniti rappresentano quasi il 90% dell'area nordamericana. Le moto di grossa cilindrata (over 750cc), che detengono il 65% del mercato, sono cresciute dell'8%; in espansione anche il mercato delle moto 50cc (+45%) mentre si sono contratte le classi medie di cilindrata: moto 51-125cc (-8%); moto 126-750cc (-8%).

Sud America

Anche per le moto il mercato di riferimento del Sud America è il Brasile.

Le vendite delle moto in Brasile nei primi sei mesi del 2012 sono diminuite del 17,3%, scendendo a 661 mila unità vendute.

La fascia di cilindrata principale è quella compresa tra 126cc e 300cc, che consta di 423mila unità vendute nei primi sei mesi del 2012, in diminuzione del 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Veicoli Commerciali

Europa

Nei primi 6 mesi 2012 il mercato europeo (EU27+EFTA) dei veicoli commerciali leggeri (peso totale a terra fino a 3,5t), in cui opera il Gruppo Piaggio, si è attestato su 0,748 milioni di unità immatricolate, registrando una flessione rispetto all'analogo periodo del 12,7% (stima gen-giu 2012 sui dati di maggio). Nei principali Paesi dell'area l'andamento è stato il seguente: l'Italia ha segnato un calo del 38,7%, passando dalle 101.878 unità vendute nei primi 5 mesi del 2011 alle 62.452 unità nell'analogo periodo del 2012, così come la Spagna che ha perso il 24,3%. In flessione, anche se leggera la Francia e la Germania che hanno registrato rispettivamente un calo del 9%, e del 3,6%.

India

Il mercato indiano delle tre ruote, in cui opera Piaggio Vehicles Privates Limited, controllata da Piaggio & C. S.p.A., è passato da 253.000 unità nel primo semestre 2011 a 241.400 nel primo semestre 2012 con un decremento del 4,6%.

All'interno di tale mercato, il segmento dei veicoli passeggeri ha raggiunto le 192.190 unità, con una variazione negativa del 2,6%, mentre il segmento cargo ha presentato una flessione superiore dell'11,5%, passando da 55.590 unità a 49.210 unità.

Il mercato del light commercial vehicle (LCV) a quattro ruote destinato al trasporto merci (cargo) in cui Piaggio Vehicles Private Limited è presente con Apé Truk e Apé Mini, è passato dalle 110.750 unità del 1° semestre 2011 alle 128.350 unità del corrente periodo, con una crescita del 15,9%.

Contesto normativo

Due Ruote

Italia

Nel mese di febbraio è stato approvato il Decreto Legge n.5 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”. Alcune semplificazioni sono state previste nell’ambito di circolazione stradale, abilitazioni alla guida, affidamento del servizio informazioni sul traffico, “bollino blu” e apparecchi di controllo della velocità. In particolare, l’Art.11 comma 8 prevede che il controllo obbligatorio dei dispositivi di combustione e scarico degli autoveicoli e dei motoveicoli sia effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo.

Presentato a inizio 2012, è stato adottato a fine giugno dalla Commissione IX della Camera – Trasporti, poste e telecomunicazioni, il Testo Unico (T.U.) relativo a una riforma del codice della strada che prevede una delegificazione di parte del codice stesso, mirata a snellire la procedura di modifica delle prescrizioni suscettibili di frequenti aggiornamenti. L’iter del T.U. proseguirà con l’esame in Aula e, a seguire, la discussione da parte delle Commissioni competenti in Senato fino all’approvazione finale.

E’ attualmente all’esame della Camera dei Deputati il disegno di legge per la Promozione dei veicoli a basse emissioni (DDL Lulli/Ghiglia/Scalera). Obiettivi prioritari del provvedimento sono:

- › lo sviluppo della mobilità sostenibile;
- › la creazione di un Piano di Infrastrutture, anche private, destinate alla creazione di una rete di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- › interventi per la promozione della ricerca nel settore delle motorizzazioni alternative;
- › incentivi per l’acquisto di veicoli a basso inquinamento modulati in base al livello di emissione di CO₂ degli stessi. Ad oggi è previsto un plafond di €70 milioni per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 da dedicare all’incentivazione di veicoli (prevalentemente destinati all’uso di terzi o all’esercizio di imprese, arti e professioni) a trazione elettrica, ibrida, a GPL, a metano, a biometano, a biocombustibili e a idrogeno che producono emissioni di anidride carbonica allo scarico non superiori a 120 g/km;
- › ulteriori agevolazioni quali, ad esempio, la possibilità per le regioni di disporre l’esenzione dei veicoli a basse emissioni dal pagamento della tassa di proprietà.

Unione Europea

Nel primo semestre del 2012 è proseguita l’attività di Commissione, Parlamento e Consiglio dell’Unione Europea nell’ambito del processo di co-decisione che porterà alla pubblicazione del futuro “Regolamento Quadro sull’omologazione e sorveglianza del mercato dei veicoli a due-tre ruote e dei quadricicli leggeri”. Tale regolamento modificherà fortemente l’attuale quadro normativo. L’approvazione finale del testo in discussione è attualmente prevista per l’autunno e la relativa entrata in vigore si prevede per il 2016. Per i ciclomotori l’UE ha mostrato l’intenzione di emanare una direttiva specifica che introdurrà i soli limiti di inquinamento Euro 3 a partire dal 2014.

Tra le principali novità contenute nel regolamento vale la pena citare:

- › obbligo di sistemi di frenata avanzata per i motocicli fino 125cc (Advanced Brake Systems/Combined Brake System), obbligo di ABS per i due ruote di cilindrata superiore,
- › ulteriori e più stringenti misure anti-truccatura,
- › riordino e modifica delle categorie esistenti di veicoli a 2-3 ruote e quadricicli,
- › obbligo per i costruttori dei veicoli di consentire libero accesso per gli operatori indipendenti del settore alle informazioni di riparazione e manutenzione,
- › nuovi limiti di inquinamento progressivamente più severi nel corso degli anni e ulteriori verifiche delle prestazioni ambientali del veicolo (emissioni evaporative, durability, etc),
- › ciclo di prova unico (Revised World Motorcycle Test Cycle-WMTC) e uguale per tutte le categorie di veicolo per la misura delle emissioni inquinanti, a partire dal 2020,
- › introduzione per alcune categorie di veicolo di sistemi di diagnostica di bordo (OBD).

Parallelamente all’iter legislativo del regolamento quadro di cui sopra, procede anche l’elaborazione e stesura da parte della Commissione dei quattro Atti Delegati contenenti le modalità di effettuazione delle

prove necessarie per l'omologazione dei veicoli. I quattro Atti Delegati riguardano performance ambientali, sicurezza funzionale e requisiti di costruzione del veicolo, nonché le prescrizioni amministrative legate alla procedura di omologazione.

Regno Unito

A partire dal mese di gennaio, nella città di Londra, i motocicli possono circolare su base permanente nelle corsie dedicate agli autobus della maggior parte delle "Red Routes", ovvero quell'insieme di arterie principali che rappresentano il 5 per cento delle strade della Capitale ma sopportano fino al 30 per cento del traffico cittadino. Questa nuova prescrizione implica numerosi benefici fra cui i principali sono la riduzione dei tempi di viaggio per i motociclisti e il calo delle emissioni di inquinanti nell'aria e, allo stesso tempo, fa delle due ruote un elemento chiave della strategia dei trasporti londinesi.

Portogallo

Ad aprile 2012 il governo portoghese ha recepito la nuova Direttiva patenti 2006/126 della Commissione UE che entrerà in vigore in tutta l'Unione a partire dal 19 gennaio 2013. Nell'ambito delle prescrizioni per le quali la direttiva UE concede autonomia discrezionale a ciascun Paese membro, il Governo portoghese ha stabilito di:

- a. permettere l'accesso diretto, a partire da 24 anni di età, alla patente A (ovvero la patente che permette la guida di veicoli a 2 ruote con potenza massima superiore a 35kW), anche a coloro i quali non abbiano precedentemente conseguito la patente di categoria inferiore (A2);
- b. consentire ai possessori di sola patente auto-B la guida di:
 - ciclomotori (veicoli a 2, 3 o 4 ruote con velocità massima ≤ 45 km/h e cilindrata ≤ 50 cc o potenza massima fino a 4kW),
 - motocicli con cilindrata massima pari a 125cc e potenza massima ≤ 11 kW,
 - tricicli con potenza superiore a 15 kW (in quest'ultimo caso soltanto a partire da 21 anni d'età).

Francia

Il Comitato Interministeriale per la Sicurezza Stradale (CISR) ha stabilito che a partire dal 1° luglio 2012 tutti i conducenti di un veicolo a motore dovranno possedere e avere a bordo un etilometro. La misura riguarda gli automobilisti ma anche chi conduce quadricicli di cilindrata superiore ai 50cc e i motociclisti; sono invece esclusi i guidatori di ciclomotori. La sanzione prevista per il mancato rispetto della norma sarà applicata solo a partire dal mese di novembre.

Vietnam

Dal 1° gennaio è in vigore una tassa sull'immatricolazione dei veicoli a due ruote che varia a seconda del valore del veicolo. Nella città di Hanoi, per esempio, la tassa è di 4 milioni di Dong (pari a circa €150) per i motocicli con un valore superiore a 40 milioni di Dong (€1500), 2 milioni di Dong (circa €75) per motocicli il cui valore va da 15 a 40 milioni di Dong (indicativamente €565-€1500) e 500 mila Dong (all'incirca €18) per veicoli il cui valore non supera i 15 milioni di Dong (€565 circa).

Dal 1° giugno è fatto obbligo di corrispondere una tassa i cui proventi sono dedicati alla manutenzione delle strade e il cui valore dipende dalla cilindrata del veicolo. L'onere ha in ogni caso un importo inferiore al corrispettivo di €10/anno.

Inoltre a maggio 2012 è stata introdotta una norma nazionale che stabilisce un limite per le emissioni evaporative consentite dal serbatoio dei veicoli a due ruote. Per ottemperare a tale norma non si sono rese necessarie modifiche ai veicoli del Gruppo poiché già in linea con tali normative.

India

Nel mese di marzo è stato pubblicato dal Governo centrale lo Statutory Order S.O 436(E) il quale ha emendato alcune CMVR (Central Motor Vehicle Rules), i principali strumenti che governano l'ambito "veicoli a motore" nel Paese. In particolare, sono stati aggiornati gli standard riguardanti: tubazioni idrauliche per i freni, identificazione comandi e spie, interferenza e compatibilità elettromagnetica. Tali standard saranno applicati ai veicoli di nuova omologazione, con date diverse, a partire dalla primavera del

2013. Sono stati inoltre pubblicati alcuni nuovi standard relativi a: omologazione di veicoli elettrici e ibridi, sistema anti-spruzzi, batterie di trazione per veicoli elettrici; queste nuove norme saranno implementate fra la fine dell'anno corrente e la fine del 2013.

USA

L'Amministrazione Nazionale per la Sicurezza del Traffico Stradale (NHTSA) sta considerando di emendare la legge federale N.108 relativa a "Proiettori, apparecchiature riflettenti e relativo equipaggiamento" attraverso lo sviluppo di un "performance-based standard", ovvero una norma che lasci ai costruttori ampia libertà sulla tecnologia da adottare per garantire il rispetto delle prescrizioni elaborate dal legislatore.

L'NHTSA ha avanzato una proposta di normativa per aggiornare gli attuali requisiti e procedure di test contenuti nella legge federale statunitense N.122 (relativi ai sistemi di frenata dei motocicli) allo scopo di armonizzarla al corrispondente Global Technical Regulation n. 3 delle Nazioni Unite, di recente emanazione.

La legge sull'aumento della sicurezza dei pedoni (PSEA), emanata nel 2011, prevede che la NHTSA avvii una proposta di normativa allo scopo di rendere obbligatoria, sui veicoli ibridi ed elettrici, la presenza di un sistema sonoro di allerta che permetta ai pedoni che soffrono di menomazioni della vista di percepire l'avvicinarsi di tali veicoli quando essi procedono al di sotto della cosiddetta velocità di cross-over, ovvero quella velocità alla quale il rumore degli pneumatici, la resistenza dell'aria o altri fattori rendono individuabile il veicolo anche senza sistemi di allerta. Ad oggi, l'iter legislativo è ancora nella fase iniziale e quindi il legislatore sta valutando se i due ruote elettrici dovranno essere soggetti alla norma.

Veicoli Commerciali

Italia

Anche i veicoli commerciali a basse emissioni possono rientrare fra le categorie destinatarie degli incentivi di cui al DDL Lulli/Ghiglia/Scalera (vedi precedente paragrafo "2 Ruote").

Unione Europea

Nel mese di aprile è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) N.293/2012 della Commissione Europea per il monitoraggio e la comunicazione dei dati relativi all'immatricolazione dei veicoli commerciali leggeri ai sensi del regolamento N.510/2011 (ovvero la norma comunitaria che stabilisce gli standard che i veicoli commerciali leggeri dovranno rispettare, a partire dal 2014, per ridurre le loro emissioni di CO₂). Il Regolamento di esecuzione specifica gli obblighi in capo a ciascuno Stato membro dell'Unione per il monitoraggio, la raccolta e la preparazione delle informazioni relative alle emissioni di CO₂ dei veicoli commerciali leggeri presenti sul territorio nazionale. Questi dati serviranno poi alla Commissione per determinare l'obiettivo per le emissioni specifiche di CO₂ per i costruttori e per verificare che tali obiettivi siano rispettati.

Francia

Con decreto del 12 marzo 2012 il Ministero dell'Interno francese ha reso obbligatoria l'installazione sulle autostrade, a partire dal 1°luglio 2012, di dispositivi d'avviso sonoro. Le fasce d'allerta corrono lungo la linea che delimita la corsia d'emergenza sul lato destro della carreggiata e, composte di materiali in rilievo (barre o semisfere poste a distanza costante), provocano rumore e vibrazioni nel veicolo che allertano il guidatore in caso di sonnolenza. L'intera rete stradale dovrebbe essere adeguata entro luglio 2022 con l'esclusione delle zone prossime ad abitazioni e le cui condizioni climatiche renderebbero pericolosa la presenza di tali dispositivi.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato (riclassificato)

	1° semestre 2012		1° semestre 2011		Variazione	
	In milioni di euro	Incidenza %	In milioni di euro	Incidenza %	In milioni di euro	Incidenza %
Ricavi Netti di Vendita	764,1	100,0%	830,0	100,0%	(65,9)	-7,9%
Costo del venduto	527,8	69,1%	576,8	69,5%	(48,9)	-8,5%
Margine Lordo Ind.le	236,3	30,9%	253,2	30,5%	(17,0)	-6,7%
Spese Operative	164,6	21,5%	177,6	21,4%	(13,0)	-7,3%
EBITDA	114,4	15,0%	121,0	14,6%	(6,6)	-5,5%
Ammortamenti	42,7	5,6%	45,4	5,5%	(2,6)	-5,8%
Risultato Operativo	71,7	9,4%	75,6	9,1%	(4,0)	-5,3%
Risultato partite finanziarie	-15,3	-2,0%	-13,1	-1,6%	(2,2)	16,9%
Risultato Ante Imposte	56,3	7,4%	62,5	7,5%	(6,2)	-9,9%
Imposte	22,5	2,9%	28,8	3,5%	(6,3)	-21,8%
Risultato Netto	33,8	4,4%	33,7	4,1%	0,1	0,3%

Veicoli

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di unità</i>			
EMEA e Americas	167,1	197,9	(30,8)
India	97,5	111,4	(13,9)
Asia SEA	50,8	37,2	13,6
Totale veicoli	315,4	346,5	(31,1)
Due Ruote	216,7	227,7	(11,0)
Veicoli Commerciali	98,7	118,8	(20,1)
Totale veicoli	315,4	346,5	(31,1)

Ricavi Netti

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>in milioni di euro</i>			
EMEA e Americas	503,5	563,3	(59,8)
India	165,0	197,6	(32,6)
Asia SEA	95,6	69,1	26,5
Totale ricavi netti	764,1	830,0	(65,9)
Due Ruote	561,9	578,7	(16,8)
Veicoli Commerciali	202,2	251,3	(49,2)
Totale ricavi netti	764,1	830,0	(65,9)

Nel corso del primo semestre 2012, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 315.400 veicoli, con una flessione in termini di volumi pari a circa il 9,0% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 346.500. In forte crescita sono risultati i veicoli venduti nell'area Asia SEA (+ 36,6%) grazie all'aumento della capacità produttiva dello stabilimento vietnamita e l'ingresso nel mercato indonesiano, mentre in diminuzione sono state le vendite sia nell'area Emea e Americas (- 15,6%) che in India (- 12,4%). Con riguardo alla tipologia dei prodotti venduti la flessione è principalmente concentrata nei *Veicoli Commerciali* (- 16,9%).

Le vendite di veicoli due ruote sono state influenzate da un contesto di mercato e da uno scenario

competitivo particolarmente complesso, per lo meno per quanto concerne i mercati europei. In particolare, il mercato due ruote in EMEA ha registrato una flessione pari a circa il 14% (- 16% relativamente agli scooter e - 13% relativamente alle moto). All'interno dell'area EMEA, il Gruppo Piaggio ha mantenuto la leadership di mercato con una quota del 19,4% (in crescita di 0,3 punti percentuali). Ottimi risultati di vendita sono stati ottenuti dal Gruppo sul mercato americano (+ 42,8%) ed in India dove è iniziata la commercializzazione della Vespa.

Le vendite di veicoli commerciali sono state appesantite dalla contemporanea flessione di tutti i mercati di riferimento (Italia - 38,7%, Europa - 12,7% ed India - 4,6%).

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2012 con ricavi netti in flessione rispetto ai primi sei mesi 2011 (- 7,9%), e pari a 764,1 milioni di euro. L' area Asia SEA ha conseguito un notevole aumento del fatturato (+ 38,3%). In flessione sono invece risultati i ricavi sia dell'India (- 16,5%) che dell'area EMEA e Americas (- 10,6%). Con riguardo a quest'ultima area va sottolineato l'ottimo risultato ottenuto in America dove il fatturato ha registrato una crescita del 111%. Con riguardo alla tipologia dei prodotti la flessione è concentrata nei veicoli commerciali (- 19,6%). Il calo del fatturato dei prodotti due ruote (- 2,9%) è stato mitigato dallo spostamento della domanda verso veicoli di alta cilindrata.

Conseguentemente l'incidenza sul fatturato complessivo dei veicoli due ruote è passata dal 69,7% del primo semestre 2011 al 73,5% del corrispondente periodo del 2012; viceversa, l'incidenza dei veicoli commerciali è diminuita dal 30,3% dei primi sei mesi 2011 al 26,5% del primo semestre 2012.

Il **marginale lordo industriale** del Gruppo, definito come la differenza tra "ricavi netti" e "costo del venduto" ha evidenziato un decremento di 17,0 milioni di euro in valore assoluto rispetto al primo semestre dell'anno precedente, mentre è in crescita in rapporto al fatturato netto: dal 30,5% del primo semestre 2011 all'attuale 30,9%. L'incremento del margine percentuale è dovuto principalmente alla maggiore incidenza dei veicoli due ruote sul totale del fatturato.

A titolo esplicativo, il "costo del venduto" include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all'acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e relative spese, lavorazioni conto terzi, energie, ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori. Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 16,4 milioni di euro (16,4 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Le **spese operative** sostenute nel corso del primo semestre 2012 sono state pari a 164,6 milioni di euro, inferiori di circa 13,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (177,6 milioni di euro), a conferma del focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere un elevato livello di redditività.

A titolo esplicativo, le spese operative includono i costi del personale, i costi per servizi e godimento di beni di terzi, nonché costi operativi al netto di proventi operativi non inclusi all'interno del margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel margine lordo industriale per 26,3 milioni di euro (29,0 milioni di euro nel primo semestre 2011).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato, definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, in diminuzione in valore assoluto rispetto al primo semestre 2011 (114,4 milioni di euro nel primo semestre 2012 e 121,0 milioni di euro nel primo semestre 2011), ma in crescita in rapporto al fatturato, dal 14,6% registrato nel primo semestre dello scorso anno al 15,0% del primo semestre 2012. In termini di Risultato Operativo (**EBIT**), la performance del semestre in corso è anch'essa in flessione in valore assoluto rispetto ai primi sei mesi del 2011, con un EBIT consolidato pari a 71,7 milioni di euro, ma in crescita in rapporto al fatturato, dal 9,1% del semestre dello scorso anno al 9,4% del primo semestre 2012.

Il risultato delle attività finanziarie peggiora rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, registrando Oneri Netti per 15,3 milioni di euro (13,1 milioni di euro nel primo semestre 2011). Tale incremento è

influenzato dalla crescita dell'indebitamento congiuntamente ad un aumento del cost of funding ed alle commissioni sostenute per il rifinanziamento del debito, parzialmente compensato dal positivo impatto della gestione valutaria e dalla valutazione ad equity della joint venture in Cina.

L'utile netto consolidato si attesta così a 33,8 milioni di euro (4,4% sul fatturato), in leggera crescita rispetto al risultato del primo semestre 2011, pari a 33,7 milioni di euro (4,1% sul fatturato). Le imposte di periodo sono stimate pari a 22,5 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 40,0%.

Situazione patrimoniale consolidata

Situazione Patrimoniale	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In milioni di euro			
Capitale di Funzionamento Netto	(24,3)	(39,9)	15,6
Immobilizzazioni Tecniche Nette	302,0	274,9	27,2
Immobilizzazioni Immateriali Nette	652,3	649,4	2,9
Immobilizzazioni Finanziarie	5,8	2,6	3,2
Fondi	(107,5)	(104,9)	(2,6)
Capitale Investito Netto	828,4	782,1	46,2
Posizione Finanziaria Netta	384,0	335,9	48,1
Patrimonio Netto	444,4	446,2	(1,9)
Fonti di Finanziamento	828,4	782,1	46,2
Patrimonio di terzi	1,2	1,2	0,1

Il **capitale circolante netto** al 30 giugno 2012, negativo per 24,3 milioni di euro, nel corso del primo semestre 2012 ha assorbito cassa per circa 15,6 milioni di euro. In particolare, il capitale circolante netto è definito come la somma di crediti commerciali, rimanenze di magazzino, debiti commerciali ed altre attività e passività non commerciali. Nel corso del periodo, in un contesto di mercato particolarmente difficile, il Gruppo Piaggio ha saputo mantenere un equilibrio nell'evoluzione del capitale circolante netto, grazie soprattutto ad un'attenta gestione delle dinamiche di incassi dei crediti commerciali, nonché grazie ad un forte focus sulla gestione e sull'ottimizzazione dei propri magazzini.

Le **immobilizzazioni materiali**, costituite da immobili, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento e dalle attività destinate alla vendita, ammontano a 302,0 milioni di euro al 30 giugno 2012, in crescita di circa 27,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Tale incremento è dovuto sostanzialmente al volume delle acquisizioni effettuate nel semestre che ha di gran lunga superato il valore degli ammortamenti.

Le **immobilizzazioni immateriali**, costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e know how, nonché da goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo nel corso degli ultimi anni, ammontano complessivamente a 652,3 milioni di euro, con una crescita di circa 2,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. Come nel caso precedente, anche per le immobilizzazioni immateriali il valore degli investimenti è stato superiore a quello degli ammortamenti.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite come la somma delle voci "partecipazioni" e "altre attività finanziarie non correnti" ammontano complessivamente a 5,8 milioni di euro. La crescita è principalmente dovuta alla valutazione ad equity della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan.

I **fondi**, costituiti dalla somma di fondi pensione e benefici a dipendenti, altri fondi a lungo termine, dalla quota corrente di altri fondi a lungo termine, nonché dalle passività fiscali differite, ammontano complessivamente a 107,5 milioni di euro in crescita rispetto al 31 dicembre 2011 (2,6 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2012 risulta pari a 384,0 milioni di euro, rispetto a 335,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011. Il peggioramento di 48,1 milioni di euro della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente al significativo programma di investimenti ed alla distribuzione di dividendi, solo parzialmente mitigati dal positivo andamento del cash flow operativo.

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2012 ammonta a 444,4 milioni di euro, in diminuzione di circa 1,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 giugno 2012"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

Variazione Posizione Finanziaria Netta	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(335,9)	(349,9)	14,0
Cash Flow Operativo	79,1	67,7	11,4
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	(15,6)	21,8	(37,4)
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(76,0)	(37,7)	(38,2)
Variazione Patrimonio Netto	(35,7)	(34,0)	(1,7)
Totale Variazione	(48,1)	17,8	(65,9)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(384,0)	(332,1)	(51,9)

Nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo Piaggio ha **assorbito risorse** finanziarie per un totale di 48,1 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato pari a 79,1 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha assorbito cassa per circa 15,6 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 69,7 milioni di euro, a cui vanno aggiunti gli 11,3 milioni di euro relativi all'acquisizione Tecnocontrol. Tali investimenti consistono in circa 28,1 milioni di euro di spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e circa 40,2 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'impatto sul cash flow della distribuzione dei dividendi avvenuta nel corso del 2012 è stato pari a circa 29,9 milioni di euro.

Come risultante delle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno portato ad un assorbimento di cassa per i citati 48,1 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a - 384,0 milioni di euro.

Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

In accordo con la Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, Piaggio presenta nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorchè non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- › **EBITDA:** definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti;
- › **Margine lordo industriale:** definito come la differenza tra i ricavi netti e il costo del venduto;
- › **Costo del venduto:** include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all’acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e relative spese, lavorazioni conto terzi, energie, ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori;
- › **Posizione finanziaria netta:** rappresentata dal debito finanziario lordo, ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. Non concorrono, invece, alla determinazione della Posizione Finanziaria Netta le altre attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari derivati designati di copertura e l’adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte. Tra gli schemi del bilancio consolidato del presente fascicolo, è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione dell’indicatore.



Risultati per tipologia di prodotto

Due Ruote

	1° semestre 2012		1° semestre 2011		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	161,0	462,6	190,5	509,6	-15,5%	-9,2%	(29,6)	(47,0)
- di cui EMEA	152,1	417,6	184,3	488,3	-17,5%	-14,5%	(32,2)	(70,7)
(di cui Italia)	38,1	116,6	56,0	161,1	-31,9%	-27,6%	(17,9)	(44,5)
- di cui America	8,9	45,0	6,2	21,3	42,8%	111,5%	2,7	23,7
India	4,9	3,7					4,9	3,7
Asia SEA	50,8	95,6	37,2	69,1	36,6%	38,3%	13,6	26,5
Totale	216,7	561,9	227,7	578,7	-4,8%	-2,9%	(11,0)	(16,8)
Scooter	196,7	389,8	203,0	397,0	-3,1%	-1,8%	(6,4)	(7,2)
Moto	20,1	90,4	24,7	102,1	-18,8%	-11,4%	(4,6)	(11,7)
Ricambi e Accessori		68,9		71,1		-3,1%		(2,2)
Altro		12,8		8,5		50,2%		4,3
Totale	216,7	561,9	227,7	578,7	-4,8%	-2,9%	(11,0)	(16,8)

Il mercato delle Due Ruote è costituito principalmente da due segmenti di prodotto: scooter e moto. Si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore

Il Gruppo Piaggio ha mantenuto nel primo semestre 2012 la propria posizione di leadership sul mercato europeo delle due ruote, con una quota di mercato pari al 19,4%, in crescita di 0,3 punti percentuali. Grazie alla produzione del proprio stabilimento di Vinh Phuc, ha inoltre rafforzato il proprio posizionamento



nel mercato “premium” del mercato Vietnam, attraverso il successo delle vendite dei modelli Vespa e Liberty, nonché ha messo le basi per una futura crescita negli altri Paesi dell’area asiatica, attraverso lo sviluppo di relazioni commerciali con importatori locali.
Con una quota superiore al 25%, il Gruppo consolida la propria posizione come costruttore di riferimento nel mercato nordamericano dello scooter. In tale contesto prosegue l’impegno da parte del Gruppo Piaggio per un rafforzamento della propria presenza nel comparto moto attraverso i brand Moto Guzzi e Aprilia.

Brand e prodotti

Il Gruppo Piaggio è presente nel mercato delle due ruote con un portafoglio di 7 brand, che ha permesso di costruirne e rafforzarne la leadership nel mercato europeo: Piaggio, Vespa, Gilera, Aprilia, Scarabeo, Moto Guzzi e Derbi.

I brand dispongono di una gamma prodotto complementare che fa sì che il Gruppo sia in grado di presentare al mercato un range di offerta completo, rispondendo in maniera mirata ed appropriata alle esigenze dei diversi segmenti di clientela.

I primi sei mesi 2012 hanno visto il Gruppo Piaggio protagonista assoluto del mercato grazie all’introduzione di veicoli che per stile e contenuti si sono posizionati al vertice dei rispettivi segmenti.

Piaggio Il brand Piaggio, grazie all’ampia gamma di modelli che permette di coprire tutti i principali segmenti del mondo scooter, è uno dei più diffusi in Europa e nel mondo. Il grande successo del marchio è stato costruito sulla facilità di utilizzo, sul design e sull’elevata funzionalità.

Piaggio nel 2012 è tornata nel segmento dei maxi scooter GT con X10, nuovo riferimento per stile, comfort, sicurezza ed innovazione. 3 cilindrate, 125, 350 e 500 per presidiare al meglio la più ricca e competitiva fascia di mercato. In particolare X10 fissa i nuovi standard di sicurezza offrendo, unico nel segmento, il sistema di frenata combinata con ABS a tre canali e controllo di trazione ASR.

Vespa Vespa è il brand del Gruppo Piaggio più conosciuto nel mondo, sinonimo di stile ed eleganza.

La gamma Vespa è sempre stata composta da modelli capaci di mantenere il tratto distintivo dell’heritage del marchio, con un design unico e la scocca in acciaio.

A gennaio il modello Vespa LX 125 è stato presentato al mercato indiano all’Auto Expo di Delhi, il più grande salone automobilistico e motociclistico dell’Asia e tra le principali rassegne motoristiche mondiali.

Per quanto riguarda la gamma Vespa worldwide, a giugno sono stati presentati i nuovi modelli Vespa LX ed S equipaggiati con i nuovi motori 3Valvole. I nuovi propulsori 125 e 150cc rappresentano lo stato dell’arte in termini di tecnologia ed efficienza e consentono di ottenere, rispetto alla generazione precedente, una riduzione del 30% su consumi ed emissioni di CO₂ ed una percorrenza di 55 Km/l ad una velocità costante di 50 km/h.

Gilera Il brand Gilera è presente con i suoi modelli sia nel segmento scooter che moto. Nato nel 1909 ed acquistato dal Gruppo Piaggio nel 1969, Gilera è un brand conosciuto per la sua storia di successi nel campo delle corse, con sei mondiali costruttori e otto titoli mondiali piloti. Gilera è rivolto a giovani dinamici e motociclisti sportivi.

Aprilia Aprilia include una gamma scooter con motori che vanno dal 50cc al 300cc ed una gamma moto con motori dal 50cc al 1000cc. Il brand è sinonimo di sportività nel mondo grazie ai numerosi successi nelle più importanti competizioni sportive, alle elevate performance dei suoi prodotti, all’innovazione e al design sempre all’avanguardia.

Nel corso del semestre è iniziata la commercializzazione sia del SRV 850 che del My 12 Dorsoduro.

L’ SRV 850 è il nuovo maxi bicilindrico Aprilia. Il motore V2 da 76 cavalli ne fa lo scooter più prestazionale

del mercato. Aprilia SRV 850 conferma la sua leadership tecnologica offrendo, unico nella categoria, il sistema antibloccaggio ABS con un evoluto sistema di controllo di trazione ATC tarabile su 2 livelli di intervento per assicurare al pilota la guida più sicura e divertente.

Il My12 di Dorsoduro 1200 propone un nuovo pacchetto di soluzioni ciclistiche, prestazionali ed estetiche. In particolare gli interventi hanno riguardato la ricerca di una maggiore maneggevolezza, con l'adozione di cerchi più leggeri che riducono l'inerzia a tutto vantaggio dell'handling e del piacere di guida. Tutti questi affinamenti sono sottolineati da una nuova veste grafica.

Scarabeo Scarabeo offre un'ampia gamma scooter con motorizzazioni dal 50cc al 500cc ed assieme a Vespa rappresenta l'offerta premium del Gruppo. Lanciato da Aprilia nel 1993, è riconosciuto per essere stato il primo brand ad aver introdotto uno scooter a ruota alta in Europa.

Derbi Derbi presenta una gamma scooter dal 50cc al 300cc ed una gamma moto concentrata sulle motorizzazioni 50cc e 125cc. Il target Derbi, dato da giovani con una età compresa tra i 14 e i 17 anni, ha reso il brand uno dei maggiori produttori nel segmento 50cc. La storia del brand è costruita intorno a 21 titoli mondiali che hanno permesso di ottenere la leadership in Spagna e nel mercato delle moto 50cc e 125cc.

Moto Guzzi Nata nel 1921, Moto Guzzi è una delle marche motociclistiche più conosciute in Europa, capace di creare un forte legame con i suoi clienti. Nel 1970 Moto Guzzi ha guadagnato popolarità a livello mondiale per essere stata la moto utilizzata dalla polizia di Los Angeles, in California. I prodotti Moto Guzzi, che si sono sempre distinti per il motore 90° trasversale a due cilindri, sono ideali per viaggi di lungo raggio e presentano il giusto equilibrio tra design elegante e tradizionale e utilizzo delle più recenti tecnologie a disposizione nel mondo delle moto.

Sul piano del prodotto nel corso del primo semestre Moto Guzzi ha sviluppato una nuova gamma V7. Il nuovo motore garantisce una maggiore coppia e potenza anche ai bassi regimi, più efficienza, minori consumi, emissioni ridotte. La nuova gamma V7 MY12 è disponibile nelle tre versioni V7 Stone, V7 Special e V7 Racer che si contraddistinguono per la massima attenzione ai dettagli ed alle finiture.

Anche la gamma Nevada torna alla ribalta del segmento per l'introduzione dell'inedito small block ad alimentazione singola progettato per la nuova serie V7 ed esteso anche alla gamma middleweight delle custom Moto Guzzi.

La rete distributiva

EMEA

In EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa) il Gruppo Piaggio si avvale di una presenza commerciale diretta nei principali mercati europei e opera tramite importatori negli altri mercati dell'area potendo contare su una rete di 1.974 imprenditori partner a giugno 2012. Tali partner hanno in capo complessivamente 3.760 mandati per la commercializzazione dei brand del Gruppo ed il 35% di queste concessioni di vendita è in esclusiva, intendendo che il partner gestisce solo i brand del Gruppo (uno o più di uno) senza rappresentare quelli della concorrenza.

Il Gruppo Piaggio è complessivamente presente in 83 nazioni dell'area EMEA e nel corso dei primi 6 mesi del 2012 ha iniziato la commercializzazione dei propri prodotti anche in Moldavia, Bielorussia, Georgia, Oman e Azerbaijan. Oltre ad estendere le operazioni commerciali in questi Paesi, dall'inizio del 2012 nelle nazioni direttamente presidiate, il Gruppo ha rafforzato la propria rete di vendita grazie alla nomina di 50 nuovi dealer.

Le scelte intraprese relative all'assetto distributivo seguono due direttrici strategiche:

1. Consolidamento della copertura territoriale attraverso una selezione qualitativa della rete, con l'obiettivo di aumentare il peso dei dealer esclusivi di Gruppo e la loro fidelizzazione.
2. Rafforzamento delle performance e della qualità della rete distributiva mediante le seguenti azioni prioritarie: rafforzamento degli standard contrattuali, con particolare riferimento all'area di gestione del cliente, miglioramento delle performance commerciali e finanziarie dei dealer, miglioramento della qualità dell'offerta integrata al cliente, sviluppo di servizi e strumenti gestionali a supporto.

America

In America il Gruppo Piaggio opera con una presenza commerciale diretta negli USA e in Canada mentre in America Latina (LATAM) si affida ad una rete di importatori. A fine giugno 2012 gli operatori attivi per il Gruppo in questo continente sono circa 380 e sono così suddivisi:

- › 307 dealer nel mercato USA;
- › 44 dealer nel mercato Canada;
- › una rete di 25 importatori in America Latina.

Negli USA è stata intrapresa un'azione di razionalizzazione della rete distributiva allo scopo di migliorare la qualità del network e di supportare al meglio le operazioni commerciali del Gruppo. Anche grazie al nuovo assetto distributivo, nella prima metà del 2012 i dati relativi alle vendite mostrano un miglioramento delle performance, con valori che si attestano sulle 6.400 unità circa.

In Canada, dopo il riassetto della rete commerciale che ha visto il passaggio ad una presenza diretta sul modello dell'assetto degli USA, le vendite del Gruppo a metà dell'anno 2012 sono pari a circa 1.050 unità.

In America Latina il Gruppo è presente in 22 Paesi con una rete di 25 importatori, a metà 2012 sono state complessivamente vendute circa 1500 unità in quest'area.

Asia SEA

Nell' Area Asia SEA il Gruppo Piaggio dispone di una presenza commerciale diretta in Vietnam, Indonesia e limitatamente al brand Aprilia, in Giappone, ed opera attraverso importatori negli altri mercati dell'area.

In coerenza con gli obiettivi strategici di Gruppo, che prevedono l'espansione delle attività nella regione, la rete distributiva è in pieno sviluppo.

In Vietnam, il Gruppo è passato da 4 importatori nel 2008 (quando veniva applicato un differente business model) a più di 40 dealer esclusivi, con più di 80 punti vendita: si è puntato e si punta ad accrescere la rete sia quantitativamente, con incremento della penetrazione territoriale anche nelle province minori del Paese, sia qualitativamente, con particolare focus sulla corporate identity.

In Giappone, il Gruppo gestisce in maniera diretta la rete Aprilia e si avvale di importatori e distributori per prodotti di altri brand. In totale, il network distributivo nel Paese consta di 200 punti vendita.

Inoltre, il Gruppo è presente in Malesia, Taiwan, Thailandia, Corea, Hong Kong, Singapore, Filippine, Cina, Australia, Nuova Zelanda attraverso una serie di importatori.

India

La rete commerciale della Vespa in India è attualmente costituita da 50 concessionarie esclusive dislocate nelle 35 principali metropoli indiane.

Investimenti

Gli investimenti sono stati principalmente volti a:

- › Realizzazione del nuovo magazzino ricambi di Pontedera.
- › Sviluppo di nuovi prodotti e face-lifting di prodotti esistenti.
- › Miglioramento ed ammodernamento dell'attuale capacità produttiva.
- › Implementazione di nuovi strumenti IT.

Veicoli Commerciali

	1° semestre 2012		1° semestre 2011		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	6,1	40,9	7,4	53,8	-17,1%	-24,0%	(1,3)	(12,9)
- di cui Italia	2,8	23,5	4,3	34,1	-35,8%	-31,1%	(1,5)	(10,6)
- di cui America	0,8	1,9	0,5	0,9	61,9%	102,3%	0,3	0,9
India	92,6	161,3	111,4	197,6	-16,9%	-18,4%	(18,8)	(36,3)
Totale	98,7	202,2	118,8	251,3	-16,9%	-19,6%	(20,1)	(49,2)
Ape	93,7	157,2	110,2	187,0	-15,0%	-15,9%	(16,5)	(29,8)
Porter	1,7	17,3	2,5	25,2	-32,3%	-31,6%	(0,8)	(8,0)
Quargo	0,9	4,4	2,0	8,9	-53,3%	-50,5%	(1,0)	(4,5)
Mini Truk	2,4	4,6	4,1	8,2	-41,6%	-44,0%	(1,7)	(3,6)
Altro	0,0	0,0						
Ricambi e Accessori		18,7		22,0		-14,9%		(3,3)
Totale	98,7	202,2	118,8	251,3	-16,9%	-19,6%	(20,1)	(49,2)

Il business Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.



Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore

Il business Veicoli Commerciali ha generato nel corso del primo semestre 2012 un fatturato pari a circa 202,2 milioni di euro, inclusivi di circa 18,7 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in flessione del 19,6% rispetto all'analogo periodo del 2011. Le unità vendute sono passate da 118.800 unità, del primo semestre 2011, a 98.700 unità nel corso dei primi 6 mesi del 2012 con una flessione, inferiore al fatturato, del 16,9%.

Sul mercato EMEA e Americas il Gruppo Piaggio ha venduto nel corso del primo semestre 2012 6.100 unità, per un fatturato netto totale di circa 40,9 milioni di euro, inclusivo di ricambi ed accessori per 8,7 milioni di euro. Il calo delle unità vendute del 17,1% e del fatturato del 24,0%, rispetto all'analogo periodo del 2011, è prevalentemente da imputare al mantenimento di uno scenario di forte contrazione del mercato di riferimento, rappresentato dai Veicoli Commerciali Cabinati con un Peso totale a terra < 3,5 ton, del 18,3% in Europa e del 33% sul mercato domestico Italiano. In particolare, sul mercato Italiano, la performance della gamma Porter è migliore rispetto alla contrazione del mercato attestandosi su un quota di mercato del 13,4%, superiore di quasi un punto percentuale rispetto all'analogo periodo del 2011. Da sottolineare inoltre la difesa dei volumi della gamma Ape le cui vendite sono passate da 4.189 unità del 2011 a 4.071 del 2012.

Nel mercato Indiano delle tre ruote, in flessione del 4,6% rispetto al primo semestre 2011, Piaggio Vehicles Private Limited, con 83.187 unità vendute, rispetto alle 97.030 del 2011, continua tuttavia a mantenere il suo ruolo di player di riferimento con una quota di mercato del 34,5%. Più in dettaglio Piaggio Vehicles Private Limited consolida il suo ruolo di market leader nel segmento trasporto merci (cargo) con una quota di mercato del 51,3% e 25.300 unità vendute e di player di riferimento nell'importante segmento trasporto persone (passenger) con una quota di mercato del 30,1% e 57.900 unità vendute.

Il mercato delle 4 Ruote, fortemente presidiato da player automobilistici indiani, è passato da 110.750 unità nel 2011 a 128.350 unità nel 2012. Piaggio Vehicles Private Limited ha in esso un ruolo ancora marginale con una quota di mercato del 2,3% in flessione rispetto all'analogo periodo del 2011.

Investimenti e sviluppo prodotti

Le attività di investimento e di sviluppo prodotto si sono concentrate, nel corso del primo semestre del 2012, a sostegno della gamma di Piaggio Vehicles Private Limited per il mercato Indiano. Sono giunti alla fase finale di completamento, con la commercializzazione prevista nella seconda parte del 2012, due veicoli da trasporto che andranno a rafforzare il ruolo di Piaggio nel mercato delle 4 ruote indiano. In particolare, per uno dei due prodotti, è prevista l'applicazione del nuovo motore P100 Diesel da 1.000cc. derivato dal propulsore P120 già utilizzato per il mercato Europeo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre

Non si segnalano al momento eventi di rilievo occorsi in data successiva al 30 giugno 2012.





Prevedibile evoluzione della gestione

In uno scenario di riferimento sempre più complesso, anche nella seconda metà del 2012 il Gruppo continuerà a perseguire gli obiettivi che sono alla base del Piano 2011-2014 presentato il 14 dicembre 2011.

Rimangono pertanto punti fermi da un lato, una forte crescita della produttività, al fine di generare valore per gli azionisti, i clienti ed i dipendenti, e, dal punto di vista dei business e delle differenti aree geografiche, una strategia di sviluppo coerente con lo scenario economico mondiale, con l'obiettivo di una crescita decisa nei mercati emergenti ad alto tasso di sviluppo, accompagnata dal mantenimento e dal consolidamento delle posizioni di leadership sui mercati maturi.

In particolare:

- › nell'area Asia SEA, l'ampliamento delle gamme veicoli a due ruote e motorizzazioni, nonché il completamento dell'ingresso sul mercato indonesiano e in nuovi mercati asiatici, grazie anche all'incremento della capacità produttiva di Piaggio Vietnam;
- › l'ingresso nel mercato indiano dello scooter, che presenta elevati tassi di crescita annua, con il premium brand Vespa e la presentazione (il 26 aprile 2012) del modello destinato al mercato domestico indiano, la cui produzione è partita – nel corso del primo trimestre 2012 – nel nuovo stabilimento di Baramati inaugurato ufficialmente il 28 aprile 2012;
- › sui mercati occidentali maturi, un ulteriore rafforzamento della leadership europea del Gruppo a livello sia di mercato complessivo delle due ruote, sia del settore scooter, e la crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto;
- › nei veicoli commerciali, il mantenimento di vendite e quote di mercato in India (anche grazie all'introduzione di nuovi prodotti a 3 e 4 ruote nei segmenti a più alto tasso di crescita) e nei Paesi emergenti, il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo, e un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani, asiatici e dell'America latina.

Dal punto di vista tecnologico, il Gruppo Piaggio è fortemente orientato allo sviluppo – nel business delle due ruote e in quello dei veicoli commerciali – di nuove motorizzazioni termiche fortemente innovative e caratterizzate da drastici abbattimenti dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti. Si svilupperà inoltre, anche grazie alla collaborazione tra i Centri di Ricerca e Sviluppo di cui il Gruppo dispone in Europa e in Asia e gli istituti universitari più avanzati nel settore a livello mondiale, lo sviluppo dell'offerta di veicoli dotati di motorizzazioni elettriche di nuova generazione e di propulsori ibridi, settore quest'ultimo in cui il Gruppo Piaggio è già oggi tra i costruttori mondiali all'avanguardia.

Forte impulso sarà dato – in coerenza con il crescente assetto globale delle operazioni industriali e commerciali – anche allo sviluppo di un sistema internazionale di competenze e ricerche negli ambiti del marketing di prodotto e dello stile, con Centri del Gruppo in Europa, Asia e USA che riuniranno i migliori designer ed esperti di marketing provenienti da tutte le sedi mondiali del Gruppo Piaggio.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 giugno 2012 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nella nota E del Bilancio consolidato.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 settembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com, nella sezione *Governance*.

Rapporti intercorsi con le Controllanti

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso del periodo tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- › Per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.
- › IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- › IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- › Infine, IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Piaggio & C. S.p.A. ha in essere un contratto di locazione di uffici di proprietà di Omniaholding S.p.A.. Tale contratto, sottoscritto a normali condizioni di mercato, è stato preventivamente approvato dal Comitato per le operazioni con parti correlate, come previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Si segnala, inoltre, che Omniaholding S.p.A. ha sottoscritto sul mercato finanziario titoli obbligazionari di Piaggio & C. per un valore di 2,9 milioni di euro e conseguentemente ne incassa i correlati interessi.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Piaggio e le sue unità produttive

Il Gruppo Piaggio è caratterizzato da una forte presenza internazionale.

Presso la sede italiana di Pontedera (in provincia di Pisa), il Gruppo ha in essere tre stabilimenti, uno dedicato alla produzione di veicoli commerciali, l'altro alla produzione di scooter e l'ultimo ai motori per i veicoli due e tre ruote. Nel corso del 1° semestre 2012 Piaggio ha acquisito un'azienda fornitrice di componenti in alluminio e acciaio per veicoli e motori, oggi denominata Polo Meccanica e situata in Pontedera. A quest'ultimi, che costituiscono il più importante complesso industriale del settore due ruote europeo, si affiancano per la produzione europea altri due stabilimenti in Italia (Scorzè e Mandello del Lario) e uno in Spagna (Martorelles).

Il Gruppo è inoltre presente con propri stabilimenti produttivi in Vietnam (a Vinh Phuc), con uno stabilimento dedicato alla produzione di veicoli a due ruote e in India (a Baramati, nello stato del Maharashtra) con un sito dedicato alla produzione di veicoli commerciali e motori, cui si affianca, a partire dal 2012, un nuovo stabilimento produttivo di veicoli Vespa rivolti al mercato indiano.

Di seguito la sintesi dei principali interventi realizzati nel corso del 2012 in questi siti, finalizzati allo sviluppo o all'aumento di efficienza della capacità produttiva.

Stabilimenti di Pontedera

È in fase conclusiva l'attività per la creazione di un software specifico e di un relativo data base tecnico per la generazione di una metodologia di rilevazione e successivo calcolo del rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo scheletrico sulle postazioni di lavoro, con termine lavori previsto entro luglio 2012.

Stabilimenti Due Ruote

Nell'ambito delle lavorazioni meccaniche sono state svolte attività per la messa in sicurezza dei macchinari e per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi. Si è avviata la produzione dei carter e degli ingranaggi per il motore LEm (per rifornire sia la linea di montaggio motore a Pontedera che quella in Vietnam). Sono stati installati ed avviati in produzione due dispositivi per la realizzazione dei fori di lubrificazione sull'albero motore 350cc ed una pallinatrice per le bielle make. E' stato acquistato un impianto di tribofinitura per la linea degli alberi motore integrali che entrerà in funzione nella seconda parte del 2012. E' stata attrezzata la linea di produzione per l'asse ruota del motore XGT. Sono stati realizzati i prototipi dell'albero motore e dell'asse a camme del motore 1400cc Moto Guzzi attrezzando le rispettive linee. È stato completato il collaudo e l'avviamento delle linee automatiche lavorazione alberi motore integrali e del centro di lavoro finitura bielle make.

All'interno dei processi di montaggio e collaudo motore è stata completata l'installazione della nuova linea di montaggio motore LEm.

Nell'area di saldatura sono in avvio i lavori per il nuovo layout dell'officina 9 per consentire l'installazione delle nuove linee di saldatura scocche Vespa New LX e Vespa 946.

Relativamente ai processi di Verniciatura 2R è stata completata l'installazione del nuovo Sistema Instradamento Prodotto per gestione flusso produttivo bilancelle tra reparti Saldatura, Verniciatura e Montaggio 2R; sono state installate 2 nuove macchine per la miscelazione del trasparente in luogo delle attuali ormai obsolete; sono iniziati i lavori per la sostituzione della caldaia per il riscaldamento della sala miscelazione vernici e le attività per il passaggio del fluido di alimentazione delle batterie del forno dello smalto da vapore ad acqua surriscaldata e per la sostituzione delle batterie stesse.

E' completato il lavoro di progettazione per una nuova bilancella monoscocca orientabile da utilizzare sia per gli attuali modelli di Vespa (GT ed LX) sia per quelli che saranno introdotti nel 2013 (Vespa 946 e New LX) con previsione di introduzione entro la fine dell'anno 2012.

Relativamente al processo di Montaggio Veicoli è stata completata l'industrializzazione dei Veicoli X10 125-350-500 con e senza ABS, Beverly 350 con ABS, Vespa LX con nuovo motore LEm, Liberty postale e SRV 850 con ABS.

Stabilimento Veicoli Commerciali

Nell'area di saldatura sono in completamento le attività per l'adeguamento alle normative di sicurezza di vari macchinari e attrezzature elettro-pneumatiche delle linee di saldatura Ape e Porter.

In area Verniciatura e cataforesi sono stati inseriti nuovi sistemi di sollevamento per le carrozzerie Ape e Porter nel rispetto delle normative di sicurezza.

Relativamente al montaggio veicoli è stata avviata la produzione del Porter EVO elettrico (nuovo carica batterie) e dell'APE 50 25 Km per il nord Europa.

Si sta completando l'installazione di due nuovi serbatoi interrati da 30 m³ per la centrale termica asservita alla verniciatura, al fine di garantire la sicurezza in caso di emergenza e la perfetta conservazione e tenuta dell'olio diatermico nelle operazioni di sostituzione.

In entrambi gli stabilimenti di Pontedera sono in corso di completamento vari e consistenti interventi specifici di natura edile, civile ed impiantistica necessari per adeguare completamente parte dei fabbricati alla normativa di prevenzione e protezione antincendio vigente. Tutte le installazioni, gli impianti, le compartimentazioni e le prescrizioni impartite dal Comando dei Vigili del Fuoco competente saranno completate nella prima parte del secondo semestre 2012.

Stabilimento Polo Meccanica

Con l'acquisizione dal 11/04/2012 dell'azienda di componentistica in alluminio e acciaio, è stato avviato un nuovo layout delle linee produttive per una razionalizzazione delle aree utilizzate che sarà effettuata nella seconda metà del 2012, una revisione delle forniture di particolari make / buy, una riallocazione delle forniture dei grezzi e sono in corso di realizzazione interventi per la messa in sicurezza del macchinario. Sono state svolte attività per l'acquisizione di centri di lavoro MAZAK e MORISEIKI. E' stata acquisita una macchina di lavaggio/flussaggio e prova tenuta per la testa Motore 350.

Magazzino Centro Ricambi

All'interno della proprietà immobiliare di Pontedera, presso la preesistente storica area ex-aeroportuale, è in corso di avanzata costruzione la realizzazione del nuovo Magazzino Centro Ricambi Worldwide a servizio di tutti marchi del gruppo Piaggio.

Il nuovo sito industriale sarà una grande e modernissima base logistica per l'arrivo, il confezionamento, lo stoccaggio e la spedizione dei ricambi post vendita: il Magazzino occuperà complessivamente una superficie di c.a. 37.000 mq. e sarà servito da portineria indipendente e nuovi piazzali esterni ed area perimetrale per ulteriori mq. 32.000 c.a.

Il termine del cantiere, ad oggi in corso, è previsto, con la consegna del nuovo edificio, alla fine del mese di settembre 2012.

Stabilimento di Scorzè

Sono iniziati gli interventi di messa a norma degli impianti di distribuzione benzine su tutte le linee di montaggio veicoli.

E' stata riqualificata ed in parte sostituita la parete laterale costituita da strisce in p.v.c. trasparenti a protezione delle Tettoie esistenti per ricovero carrelli elevatori.

Sono state risanate la copertura dei camini presenti sopra le cabine di collaudo e la superficie di tetto sovrastante.

E' stato completamente sostituito il pavimento interno preesistente della zona lavaggio e preparazione presso la Mensa dipendenti.

Stabilimento di Noale

E' in corso di completamento l'intervento di riqualificazione ed adeguamento antincendio delle cabine di sperimentazione (reparto motori) interne al fabbricato n.10.

Le celle sono state dotate di nuovi apparati Aerosol di autospegnimento e rilevatori di benzina. Complessivamente l'intervento riguarda numero 16 celle.

Stabilimento di Mandello Del Lario

L'azienda, di concerto con gli enti pubblici competenti (Comune – Arpal - Provincia), sta portando avanti il progetto di Caratterizzazione dei terreni industriali interni allo stabilimento, finalizzato alla rimozione e bonifica del sottosuolo a fronte della storica pregressa produzione industriale.

L'attività di analisi del terreno e bonifica dei serbatoi interrati individuati nel sito è attualmente in corso.

Con il mese di maggio 2012 sono stati rimossi e bonificati tutti i 19 serbatoi, in parte interrati ed in parte fuori terra, localizzati a ridosso degli immobili demoliti.

L'operazione verrà ultimata entro la fine del prossimo mese di luglio.

Relativamente al montaggio veicoli è iniziata l'industrializzazione della Moto Guzzi California New e sono iniziati gli interventi di messa a norma del macchinario in attrezzatura e sulla linea montaggio cambio.

Stabilimento di Baramati

Nello Stabilimento motori si è avviata nel mese di febbraio la produzione del motore HE (High Efficiency) 125cc comprensiva di lavorazioni alluminio, montaggio e collaudo.

In parallelo, è terminata in giugno la fase di montaggio preserie del nuovo motore 200cc per veicolo 3Ruote Ape Pax. La messa in produzione del suddetto motore, comprensiva di lavorazione alluminio, montaggio e collaudo, è programmata nel mese di luglio.

Nel nuovo stabilimento 2Ruote, nel mese di marzo si è avviata la produzione della Vespa con capacità produttiva pari a 150.000 veicoli/anno ed equipaggiata del nuovo motore HE 125cc. L'impianto produttivo comprende i dipartimenti di Saldatura, Verniciatura plastiche e lamiera, e Montaggio veicoli.

I suddetti progetti di industrializzazione sono stati completati nelle tempistiche prescritte.

Stabilimento di Hanoi

E' concluso nelle principali opere l'ampliamento del sito industriale vietnamita, con la realizzazione dei nuovi capannoni industriali per i processi di lavorazione meccanica, montaggio motori, e per le parti di ricambio.

Nello Stabilimento veicoli, si è avviata la produzione nella terza linea di montaggio veicoli. Attualmente è in produzione anche il reparto saldatura, trasferito dal capannone veicoli ad un'area opportunamente riservata all'interno del nuovo capannone ricambi a fine 2011 - inizio 2012.

Come da programma, nell'edificio motori è stato avviato in giugno il ramp-up produttivo della linea di montaggio e collaudo dei nuovi motori LEm.

Per quanto riguarda l'area delle Lavorazioni Meccaniche, sono terminate le fasi di realizzazione delle attrezzature per le lavorazioni dei carters in alluminio presso Fornitore in India. I test di accettazione delle suddette attrezzature al fine benessere alla spedizione in Piaggio Vietnam sono programmati nella seconda settimana di luglio. In parallelo, le macchine per la lavorazione alluminio sono attualmente in transito dal Giappone al Vietnam, e i test in Piaggio Vietnam per il benessere a produrre delle macchine e delle suddette attrezzature verranno effettuati in agosto.

L'avvio produttivo delle Lavorazioni Alluminio è previsto in settembre.

Piaggio Manufacturing System (PMS)

Il **Piaggio Production System (PPS)**, che opera nelle fabbriche ormai da più di un anno, ha rappresentato il capostipite dei programmi di miglioramento continuo del Gruppo. Accanto al PPS, che ricerca la Lean Production nelle fabbriche, sono nati il **Piaggio Technology System (PTS)**, che ricerca la Lean Organization negli enti di Staff, ed il **Piaggio Buying System (PBS)**, che ricerca la Lean Purchasing negli enti di Procurement.

Si è così riusciti a dare una dimensione globale al programma di miglioramento continuo di tutto il sistema logistico-produttivo del Gruppo: il **Piaggio Manufacturing System (PMS)**, che è l'insieme dei tre moduli PPS, PTS e PBS, rappresenta lo sviluppo della strategia con la quale il Manufacturing Piaggio vuol puntare, tramite una copertura integrale di tutte le aree aziendali coordinate, al consolidamento della posizione di eccellenza della propria Supply Chain.

PPS

Nei primi sei mesi del 2012 il PPS ha prodotto evidenti benefici economici generando un clima di partecipazione ed entusiasmo nel personale del Manufacturing.

Uno specifico cruscotto gestionale mirato alla consuntivazione dei risultati tecnici ed economici ha reso trasparenti le performance del miglioramento. Inoltre lo sviluppo di un modello che rappresenta la competitività tra tutti gli stabilimenti produttivi, ha contribuito a generare, nei dipendenti coinvolti, una mentalità orientata all'efficienza. Tali risultati sono peraltro destinati ad ampliarsi a fronte delle continue attività di miglioramento che saranno messe in campo nella seconda parte dell'anno. La proiezione dell'efficienza su base annua è in linea con l'obiettivo prefissato e corrisponde ad un ritorno economico di dieci volte superiore ai costi investiti nella formazione dei dipendenti.

PTS

Nel primo semestre 2012 è stato definito il programma PTS. L'analisi continua del flusso delle informazioni e dei materiali ed il rigoroso uso di strumenti utili per la misurazione delle performance hanno prodotto il lancio di diversi progetti di miglioramento nelle attività di Staff svolte a supporto dei processi produttivi. I primi benefici sono attesi nell'area della Logistica Inbound con progetti volti a ridurre i costi del trasporto merci provenienti dal Far East. Altri nell'area delle Tecnologie con l'adozione di avanzati sistemi specifici per la ottimizzazione del lavoro delle risorse umane sui progetti in sviluppo.

PBS

Nel primo semestre 2012 è stato definito il programma PBS. La riorganizzazione della funzione Acquisti basata su una struttura matriciale che ha il focus sulle Commodity e sui Mercati è il presupposto su cui è partita l'attività di miglioramento della funzione stessa. La necessità di massimizzare i risultati della struttura organizzativa a matrice ha imposto lo sviluppo di diversi progetti che rendano trasparenti tutte le informazioni e tutto il lavoro alla stessa organizzazione. Per questo, tra i diversi progetti da cui si attendono significativi miglioramenti, è da segnalare il "Global Purchase Management Board" che mostrerà in tempo reale le attività svolte in area Acquisti in tutti i siti worldwide del Gruppo prima dell'emissione dell'ordine sul sistema SAP.

Piaggio e la ricerca e sviluppo

Anticipare le esigenze dei Clienti, creare prodotti innovativi dal punto di vista tecnico, stilistico e funzionale, perseguire la ricerca per una migliore qualità della vita costituiscono i terreni di eccellenza del Gruppo Piaggio nonché i suoi strumenti per mantenere la leadership sul mercato.

Il Gruppo Piaggio sviluppa queste linee di indirizzo articolando le proprie attività di Ricerca e Sviluppo in 6 Centri dislocati in Italia, India, Vietnam e Cina.

In particolare, l'obiettivo primario del Gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più avanzate di mobilità riducendo l'impatto ambientale ed i consumi dei propri veicoli e garantendo al tempo stesso performance di eccellenza, giungendo ad una nuova generazione di veicoli:

- › **ecologica**, in grado cioè di ridurre le emissioni di gas inquinanti e di CO₂ nelle aree urbane, sia attraverso l'evoluzione della tecnica tradizionale sia mediante il maggiore utilizzo di fonti di energia rinnovabili e sostenibili;
- › **affidabile e sicura**, che permetta di muoversi agevolmente nei centri urbani, contribuendo a ridurre la congestione del traffico garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- › **riciclabile**, per minimizzare l'impatto ambientale anche alla fine del suo ciclo di vita utile;
- › **economica**, per ridurre i costi chilometrici.

La Ricerca e Sviluppo Piaggio è quindi fortemente orientata in due principali direzioni: lo sviluppo di motorizzazioni sempre più ecocompatibili e prestazionali e il miglioramento della funzionalità e della sicurezza dei veicoli.

	1° semestre 2012			1° semestre 2011		
	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
<i>In milioni di euro</i>						
EMEA e Americas	15,3	8,6	23,8	15,5	10,7	26,2
India	8,3	0,6	8,9	7,8	0,4	8,2
Asia SEA	4,6	0,4	5,0	2,0	0,7	2,7
Totale	28,1	9,6	37,7	25,3	11,8	37,1

Anche nel 2012 il Gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 37,7 milioni di euro, di cui 28,1 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo.



Piaggio e le risorse umane

Organico

Alla data del 30 giugno 2012 il livello di occupazione complessiva espressa dal Gruppo è stato pari a 8.349 unità contro le 7.954 di analogo periodo del 2011, di cui 4.414 operanti nelle sedi Italiane contro 4.381 del 30 giugno 2011, con un incremento di 395 unità nel Gruppo e 33 unità nel perimetro ITALIA.

Continua lo sforzo di diversificazione del mix della forza lavoro con un importante tasso di crescita del personale professionalizzato e/o specialistico dedicato allo sviluppo ed innovazione di prodotto e di processo.

La consistenza numerica del personale stabilmente occupato nel Gruppo risulta pari a 6.007 unità alla data del 30 giugno 2012, di cui 3.891 appartenenti alle sedi italiane; il decremento registrato è stato di 184 unità nel Gruppo e di 36 unità in Italia rispetto al 30 giugno 2011.

Di assoluto rilievo lo sviluppo delle diverse realtà nel Far East, con il consolidamento di Piaggio Vietnam Co. Ltd.: 844 risorse al 30 giugno 2012 contro 652 unità al 30 giugno 2011.

Popolazione aziendale per area geografica a fine periodo

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Al 30 giugno 2011
EMEA e Americas	4.875	4.356	4.925
<i>di cui Italia</i>	<i>4.414</i>	<i>3.871</i>	<i>4.381</i>
India	2.548	2.331	2.315
Asia Pacific	926	932	714
Totale	8.349	7.619	7.954

Consistenza media della popolazione aziendale per categoria professionale

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Dirigenti	95	102	(7)
Quadri	572	492	80
Impiegati	2.180	2.086	94
Operai	5.406	4.990	416
Totale	8.253	7.670	583

Sviluppo organizzativo

Nel primo semestre 2012 il Gruppo Piaggio ha proseguito nel processo di internazionalizzazione delle attività produttive e commerciali e ha consolidato la propria leadership sul mercato europeo.

In questo contesto, le principali modifiche organizzative realizzate nella prima parte dell'anno 2012 sono state:

- › nuova organizzazione di dettaglio della funzione **Acquisti Materiali e Componenti** con lo scopo di garantire una organizzazione adeguata alla internazionalizzazione del Gruppo, attraverso un unico presidio funzionale Corporate globale e integrato che assicuri l'ottimizzazione dei costi di acquisto, lo sviluppo di competenze specialistiche per commodity, nonché una maggiore integrazione delle strutture estere;
- › costituzione, nell'ambito della **Direzione Tecnologie di Fabbricazione**, di una nuova posizione che ha l'obiettivo di perseguire una ottimizzazione dei costi dei prodotti 2 Ruote e Veicoli Commerciali, agendo sulle aree riguardanti i processi produttivi e i fornitori;
- › nell'ambito di Asia Pacific 2 Wheeler inizio dell'attività di **Foshan Piaggio Vehicles Technology R&D Co. Ltd.** che ha l'obiettivo di assicurare la ricerca di nuovi fornitori a supporto delle attività internazionali di purchasing del Gruppo, di garantire le attività di ricerca e sviluppo per i prodotti realizzati in Cina, nonché di supportare le attività e le iniziative relative alla Joint Venture Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. ed agli accordi Piaggio-Jincheng;

- › ridefinizione della struttura di **Asia Pacific 2 Wheeler** con costituzione alle dirette dipendenze del Responsabile delle unità organizzative Manufacturing, Purchasing e Quality, garantendo una gestione più efficace delle attività operative nell'area;
- › la Società **PT Piaggio Indonesia** è posta alle dirette dipendenze del Responsabile Sales & Marketing di Asia Pacific 2 Wheeler per un approccio integrato alle società commerciali asiatiche;
- › il Marketing Prodotto 2 Ruote è allocato alle dirette dipendenze del Presidente e Amministratore Delegato con l'obiettivo di garantire uno sviluppo globale e internazionale dei prodotti del Gruppo.

Sviluppo del Capitale Umano

Lo sviluppo delle competenze "core" richieste dall'evoluzione del business e del mercato rappresenta una priorità e per questo motivo la crescita professionale delle persone nell'ambito del Gruppo si fonda sullo sviluppo di tali competenze.

Nel corso del 2012 sono stati consolidati i processi e gli strumenti attivati nel corso del 2011, in particolare per quanto riguarda la valutazione delle competenze, estesa a tutto il Gruppo ed il programma Piaggio Way.

E' stato implementato in tutto il Gruppo un sistema informativo che consente una gestione uniforme, tracciabile e coerente con il flusso autorizzativo di tutto il processo di Selezione del Personale nel mondo.

La valutazione

I modelli delle competenze sono alla base dei criteri utilizzati dal Gruppo nei processi di valutazione del personale.

Nel corso del primo semestre 2012 è stato avviato per Asia ed Europa il processo di valutazione 2012 di Piaggio, denominato Evaluation Management System, che interessa tutti gli impiegati, quadri e dirigenti del Gruppo.

Piaggio Way

Nel corso del 2012 è stato attivato il secondo anno del programma talenti Piaggio Way in Europa, Stati Uniti, Asia ed India.

Il programma, della durata massima di quattro anni, prevede l'inserimento di talenti suddivisi in due categorie, Young Talent e Managerial Talent, che hanno la possibilità di accedere a percorsi di sviluppo accelerato (job rotation, progetti strategici ed internazionali, eventi con il coinvolgimento del Top Management, coaching, formazione personalizzata).

Formazione

L'offerta di opportunità formative si rivolge a tutti i ruoli, i livelli di responsabilità, le famiglie professionali e i singoli individui motivati ad accrescere il proprio valore professionale in sintonia con lo sviluppo dell'azienda e l'evoluzione della cultura aziendale. Nei primi sei mesi del 2012 è stato consolidato il focus sull'attività formativa, con 43.062 ore di formazione erogate nel Gruppo all'intera popolazione aziendale, di cui 27.946 in Italia, in tutti i diversi segmenti/aree di intervento.

Ore di formazione per area di intervento

Area Tematica	Numero ore di formazione erogate
Formazione manageriale	15.085
Formazione tecnico – professionale	15.143
Formazione linguistica	4.067
Formazione Sicurezza e Ambiente	8.767
Totale	43.062

Ore totali di formazione per categoria

Categoria Professionale	Numero ore di formazione erogate
Dirigenti	625
Quadri	8.699
Impiegati	24.167
Operai	2.416
Lavoratori a Progetto	7.155
Totale	43.062

L'obiettivo prioritario è il continuo aggiornamento e allineamento delle competenze individuali e organizzative all'evoluzione del business e delle strategie aziendali e lo sviluppo diffuso di comportamenti di eccellenza competitiva, in linea con i modelli di competenze manageriali e professionali Piaggio.

Nel corso del 2012, in particolare, è continuata e si è rafforzata l'erogazione di corsi dell'offerta del catalogo manageriale Piaggio, che ha recepito anche le richieste formative evidenziate nel sistema di valutazione EMS. Inoltre grande impegno è stato dedicato alla formazione per il lancio del nuovo sistema Product Lifecycle Management, che ha interessato le aree di Ricerca e Sviluppo dell'Azienda. Piaggio valorizza inoltre la condivisione del proprio know-how, promuovendo l'erogazione di eventi formativi gestiti da formatori interni, per favorire lo scambio di metodologie e conoscenze d'avanguardia maturate in azienda, nell'ottica di un miglioramento continuo.

Salute e Sicurezza

Nel primo semestre 2012, l'attività di formazione per la sicurezza (per un totale di circa 9.000 ore) oltre a corsi dedicati su specifici argomenti (quali: "corso di guida sicura per addetti prove veicolo su strada", "corso di primo soccorso per addetti infermeria", "corso di persona esperta per manutentori", "corso sull'uso delle pistole elettrostatiche per addetti verniciatura") ha riguardato i nuovi assunti con contratto a termine a cui sono stati erogati sessioni formative in linea con le nuove disposizioni dell'accordo Stato-Regioni entrato in vigore il 26 gennaio 2012 *in relazione al quale è in corso di definizione anche la programmazione delle attività formative richieste per le diverse tipologie di lavoratori sia operai che impiegati nonché manager.*

Con il mese di giugno 2012, per quanto riguarda la sede operativa di Pontedera, è stato concluso il PROGETTO ERGONOMIA per la attività di analisi OCRA sul rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori: tale attività è in fase di completamento anche per le sedi operative di Scorzè e di Mandello del Lario. Relativamente alla sede operativa di Pontedera sono stati analizzati 1.514 compiti lavorativi ed è in atto una specifica attività di riprogettazione su un numero limitato di esse (circa il 13%) che si completerà nel corso del mese di luglio c.a.

Proseguono i programmi operativi nel rispetto dei tempi assegnati per ciascuna sede operativa per le attività di analisi NIOSH/SNOOK e CIRIELLO sul rischio da sollevamento dei carichi e traino spinta, e che saranno completati entro l'anno in corso. Relativamente alla sede operativa di Pontedera delle n. 1150 postazioni di lavoro interessate, ne sono state analizzate n. 625 e sono in corso di analisi altre n. 430. Parallelamente si sta sviluppando l'attività di riprogettazione ove questa risulta necessaria.

Nel primo semestre 2012 ha praticamente trovato conclusione il penultimo step operativo dell'accordo Piaggio-USL 5 Valdera relativamente al progetto di ricerca attiva delle patologie degli arti superiori lavoro correlate nei reparti di montaggio: sono stati praticamente completati gli esami strumentali (ecografie e velocità di conduzione nervosa) sui lavoratori già sottoposti a visita medica individuale in quanto rientranti nella caratterizzazione di patologici come risultanti dagli screening degli step precedenti.

Nel semestre è proseguito l'allineamento del Polo Meccanica agli standard aziendali Piaggio relativi al sistema di gestione della sicurezza e ambiente in previsione della estensione della certificazione OHSAS 18001/07 e ISO 14001 anche a tale unità produttiva.

Nel mese di febbraio 2012, è stato effettuato, dall'Ente Sicurezza Igiene del lavoro, un audit sulla sicurezza nello stabilimento di Piaggio Vietnam basato sia sulla norma internazionale BS HOSAS18001 che sul Testo Unico 81/2008 vigente in Italia. E' stato quindi implementato con documenti e procedure, il Sistema di Gestione della Sicurezza in modo coerente con quello adottato dal Gruppo Piaggio per gli stabilimenti europei. Nel primo semestre sono state effettuate circa 1200 ore di formazione sulla sicurezza.

Relazioni industriali

Nel primo semestre del 2012, perdurando una situazione economico – finanziaria fortemente critica a livello nazionale ed europeo, si è reso necessario affrontare nei vari siti della Società alcune situazioni conseguenti alla mancata ripresa dei vari mercati sia per i prodotti 2 Ruote che per quelli commerciali.

Per quanto riguarda lo Stabilimento di Pontedera, nel mese di marzo si è chiusa la procedura di mobilità avviata nel 2011 con l'uscita di n. 208 operai (già nel 2011) e n. 62 impiegati. Nel contempo si è avviata la salita produttiva dei veicoli a due ruote, tipicamente collocata nel periodo aprile – luglio, che è stata gestita con l'inserimento di contratti a termine così come previsto dall'accordo sindacale del 2009. Diversamente, per la produzione dei Veicoli Commerciali, si è fatto ricorso ad una sospensione delle attività con ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nei mesi di gennaio, febbraio e marzo per complessive 3 settimane e n. 30.933 ore.

L'accordo sindacale integrativo del 6 marzo 2009 è scaduto a fine 2011 ed opera in regime di ultrattività in attesa di un futuro rinnovo.

Nell'aprile 2012, dopo alcuni mesi di gestione provvisoria, è stato acquisito, dalla procedura fallimentare, il polo di meccanica ex Tecnocontrol. All'interno di questo sito produttivo si è costituita una struttura sindacale che opera in modo distinto dallo stabilimento principale di Pontedera.

Per le unità di Noale e Scorzè, nel mese di gennaio 2012 è stato definito un nuovo accordo sindacale con cui le parti hanno dato prosecuzione al piano di interventi, già avviati nel corso del 2011, volti a garantire la sostenibilità economico-finanziaria del piano di investimenti biennale (2011/2012) predisposto dalla Società, consolidando i risultati, già in parte conseguiti, per una significativa riduzione dei costi ed un concreto recupero di efficienza e produttività della struttura tecnica. Per la sede di Noale prosegue la razionalizzazione delle attività di staff ed il ridimensionamento degli organici complessivi attraverso una nuova procedura di mobilità per n. 45 unità. Inoltre proseguirà per tutto l'anno 2012 il ricorso al Contratto di solidarietà per la sede di Noale e per la Società Aprilia Racing s.r.l. consentendo di adeguare i volumi delle prestazioni alle attività richieste.

Per lo stabilimento di Scorzè, di cui è stata confermata la missione produttiva, si è procrastinato, per l'anno 2012, il ricorso ai contratti di solidarietà per ulteriori 12 mesi con riduzione modulare dell'orario di



lavoro giornaliero per tutti i dipendenti del sito, adeguando efficacemente la prestazione lavorativa ai volumi programmati mese per mese in linea con le richieste del mercato.

Il Ministero del Lavoro e P.S. ha regolarmente autorizzato i contratti di solidarietà per tutti i siti interessati (D.M. n. 66276 del 5/06/2012, n. 66288 del 05/06/2012 e n. 66574 del 21/06/2012).

Per quanto riguarda il sito produttivo di Mandello del Lario della Moto Guzzi, tenuto conto del buon andamento delle vendite e dei volumi richiesti, si è fatto fronte alla salita produttiva con il ricorso ai contratti di somministrazione a termine e alla flessibilità oraria settimanale prevista dall'accordo sindacale.

Nel primo semestre dell'anno 2012, in Italia, il trend delle ore perse per sciopero è rimasto costante, ma con una forte riduzione della micro conflittualità aziendale; l'80% circa delle ore sono infatti dovute a scioperi riferiti a eventi nazionali.

La società spagnola Nacional Motor e la Branch Piaggio di Martorelles (Barcellona), nel mese di giugno 2012, hanno sottoscritto un accordo con i rappresentanti del Governo e delle organizzazioni sindacali, a fronte dell' E.R.E. (Expediente de Regulación de Empleo) presentato dall'azienda nel 2011, che prevede la possibilità di un progressivo trasferimento dei volumi produttivi negli stabilimenti italiani e di un conseguente possibile piano di ristrutturazione.



Corporate Governance

Profilo

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e seguenti cod. civ., con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Il Presidente ed Amministratore Delegato della Società è Roberto Colaninno ed il Vice Presidente è Matteo Colaninno.

La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. adeguandosi a tutti i principi di governo societario ivi contenuti. Con riferimento al recente aggiornamento del Codice di Autodisciplina avvenuto nel dicembre 2011, la Società ha già avviato gli adeguamenti da apportare al proprio sistema di *governance*, valutando le modifiche richieste dalla revisione del Codice, tenuto peraltro conto della disciplina transitoria ivi contenuta.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IMMSI S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e ss. cod. civ..

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data della presente Relazione è composto da undici membri nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 13 aprile 2012, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal Socio di maggioranza IMMSI S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione così costituito rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto, in maggioranza, da amministratori indipendenti e non esecutivi. Dunque, per numero e per autorevolezza, gli Amministratori sono tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari dell'Emittente. Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Comitati

All'interno del Consiglio sono stati costituiti, oltre al Lead Independent Director, il Comitato per le Proposte di Nomina, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Controllo e Rischi ed il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione si avvale della collaborazione di un Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di un Comitato Controllo e Rischi.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato all'unanimità dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 13 aprile 2012, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal Socio di maggioranza IMMSI S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Relazione sul Governo Societario

La Società redige annualmente la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che descrive il sistema di governo societario adottato dall'Emittente nonché le informazioni sugli assetti proprietari ed il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La Relazione è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione *Governance*.



Stock option plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e successivamente modificato, riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso del semestre sono decaduti 150.000 diritti di opzione.

Alla data del 30 giugno 2012 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 3.940.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2011	4.090.000		
- di cui esercitabili al 31.12.2011	300.000		
Nuovi diritti assegnati nel 1° semestre 2012	-		
Diritti esercitati nel 1° semestre 2012	-		
Diritti decaduti nel 1° semestre 2012	(150.000)		
Diritti esistenti al 30.06.2012	3.940.000		
- di cui esercitabili al 30.06.2012	940.000		

Mantova, 27 luglio 2012

Per il Consiglio d'Amministrazione

/f/ Roberto Colaninno

Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno





Glossario economico

Capitale di funzionamento: definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine).

Immobilizzazioni tecniche nette: sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita.

Immobilizzazioni immateriali nette: sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti da operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie: definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e delle Altre attività finanziarie non correnti.

Fondi: costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine, Passività fiscali differite.

Margine lordo industriale: definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo.

Costo del Venduto include: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Spese operative: sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale.

EBITDA consolidato: definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.



BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO, PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTA ILLUSTRATIVA AL 30 GIUGNO 2012

Conto Economico Consolidato	58
Conto Economico Complessivo Consolidato	59
Stato Patrimoniale Consolidato	60
Rendiconto Finanziario Consolidato	61
Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)	62
Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	64
Note esplicative e integrative al Bilancio Semestrale abbreviato al 30 giugno 2012	66
Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98	111
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	112



Conto Economico Consolidato

	1° semestre 2012		1° semestre 2011 Riesposto ⁽¹⁾	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Note	In migliaia di euro			
4 Ricavi Netti	764.076		830.012	903
5 Costo per materiali	443.299	19.626	492.258	20.751
6 Costo per servizi e godimento beni di terzi	131.312	2.014	139.588	2.026
7 Costi del personale	119.493		132.603	0
8 Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	18.444		18.306	0
8 Ammortamento delle attività immateriali	24.292		27.056	0
9 Altri proventi operativi	54.864	91	65.030	251
10 Altri costi operativi	10.424		9.586	0
Risultato operativo	71.676		75.645	
11 Risultato partecipazioni	2.556		0	
12 Proventi finanziari	1.153		2.318	
12 Oneri finanziari	19.382	186	14.962	158
12 Utili/(perdite) nette da differenze cambio	329		(488)	
Risultato prima delle imposte	56.332		62.513	
13 Imposte del periodo	22.540		28.818	
Risultato derivante da attività di funzionamento	33.792		33.695	
Attività destinate alla dismissione:				
14 Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	0		0	
Utile (perdita) del periodo	33.792		33.695	
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante	33.734		33.661	
Azionisti di minoranza	58		34	
15 Risultato per azione (dati in €)	0,091		0,091	
15 Risultato diluito per azione (dati in €)	0,091		0,090	

1_ I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

Conto Economico Complessivo Consolidato

	1° semestre 2012	1° semestre 2011 Riesposto ⁽²⁾	Variazione
Note <i>In migliaia di euro</i>			
Utile (perdita) del periodo (A)	33.792	33.695	97
29 Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(703)	(1.662)	959
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(2.101)	(372)	(1.729)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(970)	(7.476)	6.506
Totale Altri Utili e (perdite) del periodo (B) ³	(3.774)	(9.510)	5.736
Totale Utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)	30.018	24.185	5.833
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante	29.957	24.154	5.803
Azionisti di minoranza	61	31	30

2_ I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

3_ Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali

Stato Patrimoniale Consolidato

	Al 30 giugno 2012		Al 31 dicembre 2011		
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate	
Note	In migliaia di euro				
Attività					
Attività non correnti					
16	Attività Immateriali	652.302		649.420	
17	Immobili, impianti e macchinari	302.039		274.871	
18	Investimenti immobiliari				
19	Partecipazioni	5.032		2.482	
20	Altre attività finanziarie	16.048		11.836	
21	Crediti verso erario a lungo termine	1.140		976	
22	Attività fiscali differite	55.026		55.726	
23	Crediti Commerciali				
24	Altri crediti	15.129	405	15.165	405
	Totale Attività non correnti	1.046.716		1.010.476	
28 Attività destinate alla vendita					
Attività correnti					
23	Crediti Commerciali	140.956	1.486	65.560	2.453
24	Altri crediti	31.311	6.489	28.028	6.456
21	Crediti vs erario breve	27.449		27.245	
25	Rimanenze	287.776		236.988	
26	Altre attività finanziarie	0		0	
27	Disponibilità e mezzi equivalenti	107.340		151.887	
	Totale Attività Correnti	594.832		509.708	
	Totale attività	1.641.548		1.520.184	
Patrimonio netto e passività					
Patrimonio netto					
29	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	443.116		445.036	
29	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	1.243		1.182	
	Totale patrimonio netto	444.359		446.218	
Passività non correnti					
30	Passività finanziarie scadenti oltre un anno	383.035	2.900	329.200	2.900
31	Debiti Commerciali	254		235	
32	Altri fondi a lungo termine	12.541		12.429	
33	Passività fiscali differite	34.383		32.735	
34	Fondi pensione e benefici a dipendenti	47.492		46.603	
35	Debiti tributari	1.339		2.539	
36	Altri debiti a lungo termine	5.530		5.948	
	Totale Passività non correnti	484.574		429.689	
Passività correnti					
30	Passività finanziarie scadenti entro un anno	123.579		170.261	
31	Debiti Commerciali	479.548	21.287	375.263	18.903
35	Debiti tributari	30.036		20.920	
36	Altri debiti a breve termine	66.367	85	64.718	75
32	Quota corrente altri fondi a lungo termine	13.085		13.115	
	Totale passività correnti	712.615		644.277	
	Totale patrimonio netto e passività	1.641.548		1.520.184	

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

	1° semestre 2012		1° semestre 2011	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Note In migliaia di euro				
Attività operative				
Risultato netto consolidato	33.734		33.289	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	58		34	
13 Imposte dell'esercizio	22.540		28.500	
8 Ammortamento immobili, impianti e macchinari	18.444		18.306	
8 Ammortamento attività immateriali	24.292		27.056	
Costi non monetari per stock option	385		829	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione	11.235		10.737	
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	638		224	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	6		(27)	
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali	0		0	
12 Proventi finanziari	(849)		(2.318)	
Proventi per dividendi	(6)		0	
12 Oneri finanziari	17.257		12.202	
Proventi da contributi pubblici	(1.209)		(1.345)	
Quota risultato delle collegate	(2.550)		0	
Variazione nel capitale circolante:				
23 (Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(75.396)	967	(94.889)	(94)
24 (Aumento)/Diminuzione altri crediti	(3.247)	(33)	2.839	156
25 (Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(49.244)		(17.548)	
31 Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	104.304	2.384	92.376	3.766
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	1.231	10	8.366	(8)
32 Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi (ad esclusione accantonamento)	(6.713)		(9.913)	
34 Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti (ad esclusione accantonamento)	(3.647)		(8.886)	
Altre variazioni	(4.829)		21.274	
Disponibilità generate dall'attività operativa	86.434		121.106	
Interessi passivi pagati	(11.618)		(12.539)	
Imposte pagate	(9.154)		(15.168)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)	65.662		93.399	
Attività d'investimento				
17 Investimento in immobili, impianti e macchinari	(37.193)		(18.858)	
Prezzo di realizzo/rimborso, attività materiali	124		178	
16 Investimento in attività immateriali	(31.453)		(29.600)	
Acquisizione Tecnocontrol	(11.323)			
Prezzo di realizzo/rimborso, di attività immateriali	914		10	
Acquisto attività finanziarie	(4.211)		0	
Prezzo di realizzo attività finanziarie	0		602	
Interessi incassati	312		2.030	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(82.830)		(45.638)	
Attività di finanziamento				
29 Acquisto azioni proprie	(2.385)		0	
29 Esborso per dividendi pagati	(29.877)		(25.684)	
30 Finanziamenti ricevuti	97.670		11.693	
30 Esborso per restituzione di finanziamenti	(94.110)		(66.669)	
30 Finanziamenti leasing ricevuti	0		227	
30 Rimborso leasing finanziari	(442)		(392)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	(29.144)		(80.825)	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	(46.312)		(33.064)	
Saldo iniziale	151.802		154.758	
Differenza cambio				
Saldo finale	105.490		121.694	

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno dei due periodi a confronto.

	Al 30 giugno 2012	Al 30 giugno 2011	Variazione
Note In migliaia di euro			
27 Disponibilità liquide	107.340	128.965	(21.625)
30 Scoperti di c/c	(1.850)	(7.271)	5.421
Saldo finale	105.490	121.694	(16.204)

Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
Note In migliaia di euro			
27 Liquidità	107.340	151.887	(44.547)
26 Titoli			0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
30 Debiti verso banche	(40.985)	(22.949)	(18.036)
30 Quota corrente di finanziamenti bancari	(44.977)	(122.428)	77.451
30 Debiti verso società di factoring	(32.826)	(20.085)	(12.741)
30 Debiti per leasing	(915)	(894)	(21)
30 Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(3.876)	(3.905)	29
Indebitamento finanziario corrente	(123.579)	(170.261)	46.682
Indebitamento finanziario corrente netto	(16.239)	(18.374)	2.135
30 Debiti verso banche e istituti finanziari	(163.584)	(112.768)	(50.816)
30 Prestito obbligazionario	(192.708)	(191.859)	(849)
30 Debiti per leasing	(6.282)	(6.745)	463
30 Debiti verso altri finanziatori	(5.191)	(6.153)	962
Indebitamento finanziario non corrente	(367.765)	(317.525)	(50.240)
Indebitamento Finanziario Netto	(384.004)	(335.899)	(48.105)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende le attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, l'adeguamento al fair value delle relative poste coperte pari a €/000 15.270 ed i relativi ratei (vedi nota 30 della Nota illustrativa).

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro	
Incremento/decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	(46.312)
Esborso per restituzione finanziamenti	94.110
Rimborso leasing finanziari	442
Finanziamenti ricevuti	(97.670)
Amortized cost su fin. a ML	2.007
Finanziamenti per leasing ricevuti	
Rimborso finanziamenti erogati	
Acquisto attività finanziarie	
Realizzo attività finanziarie	
Differenze cambio	(682)
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(48.105)



Variazioni del patrimonio netto consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2012 / 30 giugno 2012

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS
Note In migliaia di euro					
Al 1° gennaio 2012	202.209	3.493	12.241	(1.510)	(5.859)
29 Onere del periodo per piani di stock option					
29 Riparto utile			2.352		
29 Distribuzione dividendi					
29 Acquisto azioni proprie	(698)				
29 Totale utile (perdita) complessiva				(703)	
Al 30 giugno 2012	201.511	3.493	14.593	(2.213)	(5.859)

Movimentazione 1 gennaio 2011 / 30 giugno 2011²

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS
Note In migliaia di euro					
Al 1° gennaio 2011	203.348	3.493	11.299	(227)	(5.859)
29 Onere del periodo per piani di stock option					
29 Riparto utile			942		
29 Distribuzione dividendi					
29 Acquisto azioni proprie					
29 Totale utile (perdita) complessiva				(1.662)	
Al 30 giugno 2011	203.348	3.493	12.241	(1.889)	(5.859)

2_ I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta, tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012 all'interno della "Nota Illustrativa".

Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
993	(13.087)	1.447	12.700	232.409	445.036	1.182	446.218
			385		385		385
				(2.352)	0		0
				(29.877)	(29.877)		(29.877)
				(1.687)	(2.385)		(2.385)
	(973)	(2.101)		33.734	29.957	61	30.018
993	(14.060)	(654)	13.085	232.227	443.116	1.243	444.359

Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto
993	(1.850)	684	11.929	217.467	441.277	1.613	442.890
			829		829		829
				(942)	0		0
				(25.684)	(25.684)		(25.684)
					0		0
	(7.473)	(372)		33.661	24.154	31	24.185
993	(9.323)	312	12.758	224.502	440.576	1.644	442.220

Note esplicative e integrative al Bilancio Semestrale abbreviato al 30 giugno 2012

A) Aspetti generali

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio Semestrale abbreviato è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi contabili internazionali vigenti.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento risulta modificata rispetto al 30 giugno 2011 per effetto della costituzione, avvenuta il 1 dicembre 2011, di una nuova società in Cina. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

Il perimetro di consolidamento non risulta invece modificato rispetto al 31 dicembre 2011.

1. Conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda i prodotti due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Altre informazioni

Si ricorda che, nell'apposito paragrafo del presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati i seguenti:

Valuta	Cambio puntuale 30 giugno 2012	Cambio medio 1-1/30-6-2012	Cambio puntuale 31 dicembre 2011	Cambio medio 1-1/30-6-2011
Dollari USA	1,259	1,29678	1,2939	1,40311
Sterline G.Bretagna	0,8068	0,82249	0,8353	0,86799
Rupie indiane	70,120	67,61014	68,713	63,13153
Dollari Singapore	1,5974	1,63910	1,6819	1,76535
Renminbi Cina	8,0011	8,19181	8,1588	9,17551
Kune Croazia	7,5178	7,54208	7,537	7,39711
Yen Giappone	100,13	103,3669	100,20	115,02989
Dong Vietnam	26.281,65	27.293,80388	27.699,67	29.418,38452
Dollari Canada	1,2871	1,30409	1,3215	1,37026
Rupie Indonesiane	11.878,50	11.919,67082	11.731,50	12.269,57943

2. Contenuto e forma dei prospetti contabili

Forma dei prospetti contabili consolidati

Il Gruppo ha scelto di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati, rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il bilancio semestrale abbreviato è pertanto costituito dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto della Posizione Patrimoniale finanziaria, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in un'apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il conto economico complessivo consolidato viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1. Esso prevede l'indicazione del Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza, al netto dei relativi effetti fiscali.

Posizione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo Piaggio è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione del patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato include il totale conto economico complessivo, riportando separatamente gli importi attribuibili ai soci della controllante ed alla quota di pertinenza dei terzi, gli importi delle operazioni con soci che agiscono in tale qualità ed eventuali effetti dell'applicazione retroattiva o della determinazione retroattiva ai sensi dello IAS 8. Per ciascuna voce viene presentata una riconciliazione tra il saldo all'inizio e quello alla fine del periodo.

2.1. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

A partire dalla semestrale 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa quanto segue:

- › in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali la Società aveva scelto, tra le possibili opzioni consentite dallo IAS 19, di rilevare le suddette componenti attuariali sistematicamente nel conto economico, tra le "Spese per il personale"; la versione "revised" di tale principio, omologato da parte della Commissione Europea, prevede che, al fine di fornire informazioni attendibili e più rilevanti, la rilevazione di tali componenti avvenga direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel "Prospetto della redditività complessiva", senza pertanto transitare dal conto economico; il principio IAS 19 "revised" esclude pertanto la possibilità di riconoscimento sistematico nel conto economico delle componenti attuariali;
- › la modifica sopra descritta, tenuto conto dell'applicazione retrospettiva richiesta dal principio contabile IAS 8, ha originato i seguenti effetti sul presente bilancio:
 - la mancata rilevazione, nel conto economico del 1° semestre 2011, della perdita attuariale rilevata in tale anno per adeguarsi alle risultanze dei calcoli effettuati dall'attuario esterno con riferimento alle obbligazioni a benefici definiti nei confronti del personale, per un importo pari a 690 mila euro, con un aumento dell'utile netto del suddetto esercizio di 372 mila euro e la contestuale variazione negativa, di pari ammontare, della voce "Riserve da valutazione" inclusa nello stato patrimoniale e della voce "Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti", evidenziata nel "Conto Economico Complessivo" per il 1° semestre 2011;
 - la mancata rilevazione, nel conto economico del 1° semestre 2012, della perdita attuariale originata dall'adeguamento alle risultanze dei calcoli effettuati dall'attuario esterno con riferimento alle obbligazioni a benefici definiti nei confronti del personale, per un importo

pari a 2.361 migliaia di euro, con un incremento dell'utile netto del suddetto esercizio di 2.101 migliaia di euro e la contestuale variazione negativa, di pari ammontare, della voce "Riserve da valutazione" inclusa nello stato patrimoniale e della voce "Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti", evidenziata nel "Conto Economico Complessivo" del 1° semestre 2012. Si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,10%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates A10+ ritenuto più significativo rispetto all'indicatore utilizzato al 31 dicembre 2011.

- › il cambiamento di metodologia contabile sopra descritto non ha originato variazioni del patrimonio netto nel suo complesso, sia iniziale che finale, ma soltanto una diversa quantificazione delle voci "Riserve da valutazione" e "Utile (Perdita) d'esercizio", evidenziate nel "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto" e nello schema di stato patrimoniale.

2.2 Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio Semestrale abbreviato:

- › In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

2.3 Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari* lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando

nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*.

L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Alla data del presente Bilancio Semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

B) Informativa settoriale

3. Informativa per settori operativi

Dal 2008 e per tutto l'esercizio 2011 l'assetto organizzativo del Gruppo Piaggio è stato costituito dalle divisioni "Due Ruote" e "Veicoli commerciali" ulteriormente suddivise nelle diverse aree geografiche di operatività.

A partire dal 24 gennaio 2012 il Gruppo ha assunto una organizzazione per aree geografiche, EMEA e Americas, Asia SEA e India.

Nel presente documento l'informativa per settori operativi viene presentata nella nuova logica organizzativa del Gruppo Piaggio, per cui i valori del 1° semestre 2011 a suo tempo pubblicati sono stati ove necessario opportunamente riclassificati al fine di consentire un confronto omogeneo.

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, **l'EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.



Conto Economico per settori operativi

		EMEA e Americas	India	Asia SEA	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1° semestre 2012	167,1	97,5	50,8	315,4
	1° semestre 2011	197,9	111,4	37,2	346,5
	Variazione	(30,8)	(13,9)	13,6	(31,1)
	Variazione %	-15,6%	-12,4%	36,6%	-9,0%
Fatturato netto (milioni di euro)	1° semestre 2012	503,5	165,0	95,6	764,1
	1° semestre 2011	563,3	197,6	69,1	830,0
	Variazione	(59,8)	(32,6)	26,5	(65,9)
	Variazione %	-10,6%	-16,5%	38,3%	-7,9%
Margine lordo (milioni di €)	1° semestre 2012	163,2	37,3	35,7	236,3
	1° semestre 2011	175,8	50,7	26,7	253,2
	Variazione	(12,6)	(13,4)	9,0	(16,9)
	Variazione %	-7,2%	-26,4%	33,9%	-6,7%
EBITDA (milioni di €)	1° semestre 2012				114,4
	1° semestre 2011				121,0
	Variazione				(6,6)
	Variazione %				-5,4%
EBIT (milioni di €)	1° semestre 2012				71,7
	1° semestre 2011				75,6
	Variazione				(4,0)
	Variazione %				-5,2%
Risultato netto (milioni di €)	1° semestre 2012				33,8
	1° semestre 2011				33,7
	Variazione				0,1
	Variazione %				0,3%

C) Informazioni sul conto economico consolidato

4. Ricavi netti

€/000 764.076

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 15.094) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 2.455), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

	1° semestre 2012		1° semestre 2011		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<i>In migliaia di euro</i>						
EMEA e Americas	503.477	65,9	563.352	67,9	(59.875)	-10,6
India	165.013	21,6	197.564	23,8	(32.551)	-16,5
Asia SEA	95.586	12,5	69.096	8,3	26.490	38,3
Totale	764.076	100,0	830.012	100,0	(65.936)	-7,9

Gli incrementi registrati nei mercati asiatici hanno parzialmente compensato le flessioni registrate in India ed Europa.

5. Costi per materiali

€/000 443.299

L'incidenza percentuale dei costi per materiali sui ricavi netti è diminuita, passando dal 59,3% del primo semestre 2011 al 58% del corrente periodo a seguito del maggiore peso sulla produzione totale dei veicoli due ruote, in particolare di quelli prodotti in Asia, per i quali l'incidenza sul fatturato è minore rispetto alla media del Gruppo.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	490.608	512.295	(21.687)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(16.872)	(25.186)	8.314
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	(30.437)	5.149	(35.586)
Totale costi per acquisti	443.299	492.258	(48.959)

Tale voce comprende per €/000 19.626 i costi relativi agli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici.

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 131.312

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Spese per il personale	10.831	9.579	1.252
Spese esterne di manutenzione e pulizia	3.694	3.623	71
Spese per energia, telefoni, telex	10.797	9.873	924
Spese postali	313	275	38
Provvigioni passive	465	438	27
Pubblicità e promozione	16.152	18.529	(2.377)
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	12.824	15.574	(2.750)
Spese di funzionamento organi sociali	1.201	1.189	12
Assicurazioni	1.876	1.898	(22)
Lavorazioni di terzi	10.804	13.834	(3.030)
Spese di trasporto veicoli e ricambi	20.934	23.608	(2.674)
Spese commerciali diverse	8.086	8.610	(524)
Spese per relazioni esterne	2.043	1.203	840
Garanzia prodotti	8.281	10.571	(2.290)
Spese bancarie e commissioni di factoring	2.942	2.853	89
Costi per godimento beni di terzi	9.385	7.363	2.022
Altri	8.741	8.612	129
Assicurazioni da società del Gruppo	25	66	(41)
Servizi da società del Gruppo	1.035	1.092	(57)
Costi di godimento beni da società del Gruppo	883	798	85
Totale costi per servizi	131.312	139.588	(8.276)

Il risparmio è stato essenzialmente generato dalla riduzione dei volumi di attività nonché dalla internalizzazione del processo di lavorazione dei componenti di alluminio dei motori prodotti a Pontedera.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 4.610, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 10.804, si riferiscono a lavorazioni su componenti di produzione. La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 437.

7. Costi del personale

€/000 119.493

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Salari e stipendi	91.730	101.111	(9.381)
Oneri sociali	22.905	26.562	(3.657)
Trattamento di fine rapporto	4.187	4.331	(144)
Altri costi	671	599	72
Totale	119.493	132.603	(13.110)

Come già precisato, i dati dello scorso semestre a suo tempo pubblicati, sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli attuali.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 385 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali, nonché gli oneri connessi ai piani di mobilità applicati ai siti produttivi di Pontedera, Noale e Martorelles.

Il risparmio conseguito è il frutto da un lato della diminuzione dell'organico medio nell'area Emea e

America e dall'altro della politica di incentivazione all'esodo posta in essere lo scorso anno, che ha portato all'uscita, avvenuta tra la fine del 2011 ed il primo trimestre 2012, dei dipendenti più anziani ed alla loro sostituzione con personale più giovane.

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Qualifica	Consistenza media	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Dirigenti		95	102	(7)
Quadri		572	492	80
Impiegati		2.180	2.086	94
Intermedi e operai		5.406	4.990	416
Totale		8.253	7.670	583

Qualifica	Consistenza puntuale al	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Dirigenti		95	97	(2)
Quadri		576	515	61
Impiegati		2.198	2.127	71
Intermedi e operai		5.480	4.880	600
Totale		8.349	7.619	730

L'incremento degli organici è da ricondurre sostanzialmente alle consociate indiana e vietnamita.

Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 42.736

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

Immobilizzabili, impianti e macchinari	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fabbricati	2.222	2.030	192
Impianti e macchinari	7.427	7.135	292
Attrezzature industriali e commerciali	7.879	8.188	(309)
Altri beni	916	953	(37)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.444	18.306	138

Immobilizzazioni immateriali	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Costi di sviluppo	11.152	13.995	(2.843)
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. opere d'ingegno	8.241	8.133	108
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.519	4.519	0
Altre	380	409	(29)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	24.292	27.056	(2.764)

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2011 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio. Alla data di redazione della presente Relazione, non sono stati rilevati indicatori tali da rendere non più applicabili le conclusioni a cui si era pervenuti a fine 2011.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del marchio Aprilia per €/000 2.993 e del marchio Guzzi per €/000 1.523.

9. Altri proventi operativi

€/000 54.864

Tale voce è così composta:

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Contributi in conto esercizio	1.209	1.345	(136)
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	21.511	21.276	235
Ricavi e proventi diversi:			
- Canoni attivi	69	343	(274)
- Plusvalenze su cespiti e partecipazioni	9	84	(75)
- Vendita materiali vari	468	521	(53)
- Recupero costi di trasporto	15.094	15.235	(141)
- Recupero costi di pubblicità	2.455	4.194	(1.739)
- Recupero costi diversi	2.773	2.682	91
- Risarcimenti danni	1.705	2.331	(626)
- Sopravvenienze attive	0	7	(7)
- Diritti di licenza e know-how	1.118	1.445	(327)
- Sponsorizzazioni	1.980	1.871	109
- Altri proventi	6.473	13.696	(7.223)
Totale altri proventi operativi	54.864	65.030	(10.166)

Gli altri proventi operativi evidenziano una riduzione di €/000 10.166 rispetto ai valori del primo semestre del 2011.

I contributi in conto esercizio rappresentano prevalentemente contributi statali e comunitari a sostegno di progetti di ricerca. I suddetti contributi sono contabilizzati a conto economico in stretta correlazione agli ammortamenti delle spese capitalizzate per le quali sono stati ricevuti.

10. Altri costi operativi

€/000 10.424

Tale voce è così composta:

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Imposte e tasse non sul reddito	2.002	2.175	(173)
Minusvalenze da alienazione cespiti	6	57	(51)
Contributi associativi vari	513	535	(22)
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	638	224	414
Accantonamento fondi	6.699	5.374	1.325
Altri costi operativi	566	1.221	(655)
Totale	10.424	9.586	838

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un incremento di €/000 838. Tale variazione è essenzialmente dovuta alle maggiori svalutazioni ed accantonamenti a fondi rischi rispetto a quelle operate nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

11. Proventi netti da partecipazioni

€/000 2.556

Sono prevalentemente connessi alla valutazione ad equity della partecipazione nella joint-venture Zongshen Piaggio Foshan.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 (17.900)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del primo semestre 2012 è stato negativo per €/000 17.900, in aumento rispetto al valore sempre negativo di €/000 13.132 del corrispondente periodo del precedente esercizio. Tale crescita è influenzata dall'incremento dell'indebitamento congiuntamente ad un incremento del cost of funding ed alle commissioni sostenute per il rifinanziamento del debito, parzialmente compensato dal positivo impatto della gestione valutaria.

13. Imposte

€/000 22.540

Le imposte del primo semestre 2012, determinate sulla base dello IAS 34, sono stimate pari a €/000 22.540, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 40%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione

€/000 0

Alla data di chiusura del bilancio semestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		1° semestre 2012	1° semestre 2011
Risultato netto	€/000	33.792	33.695
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	33.792	33.695
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		371.793.901	371.793.901
Risultato per azione ordinaria	€	0,091	0,091
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		372.472.930	374.733.653
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,091	0,090

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

Come già precisato, i dati dello scorso semestre a suo tempo pubblicati, sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli attuali.

D) Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato - Attività

16. Attività immateriali

€/000 652.302

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del semestre.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi, concessioni licenze	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>							
Costo storico	102.694	200.757	148.296	557.322	4.908	43.803	1.057.343
Fondo svalutazioni							0
Fondo ammortamento	(57.297)	(160.811)	(75.961)	(110.382)	(3.472)		(407.923)
Consistenza al 31.12.2011	45.397	39.946	72.335	446.940	1.436	43.803	649.420
Investimenti	11.911	1.074			169	18.299	31.453
Passaggi in esercizio	11.001	1.813			0	(12.814)	
Ammortamenti	(11.152)	(8.241)	(4.519)		(380)		(24.292)
Dismissioni	(890)	(24)	0		0	0	(914)
Svalutazioni							0
Differenze cambio	(266)	(58)			68	(334)	(590)
Altri movimenti	(2.923)	68			0	80	(2.775)
Totale variazioni	7.681	(5.368)	(4.519)	0	(143)	5.231	2.882
Costo storico	98.110	202.383	148.296	557.322	5.306	49.034	1.060.451
Fondo svalutazioni		0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(45.032)	(168.242)	(80.480)	(110.382)	(4.013)		(408.149)
Consistenza al 30.06.2012	53.078	34.141	67.816	446.940	1.293	49.034	652.302

La ripartizione delle immobilizzazioni immateriali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

	Valore al 30 giugno 2012			Valore al 31 dicembre 2011			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>									
Costi di ricerca e sviluppo	53.078	44.825	97.903	45.397	39.986	85.383	7.681	4.839	12.520
Diritti di brevetto	34.141	4.000	38.141	39.509	3.697	43.206	(5.368)	303	(5.065)
Marchi, concessioni licenze	67.816		67.816	72.335		72.335	(4.519)	0	(4.519)
Avviamento	446.940		446.940	446.940		446.940	0	0	0
Altre	1.293	209	1.502	1.436	120	1.556	(143)	89	(54)
Totale	603.268	49.034	652.302	605.617	43.803	649.420	(2.349)	5.231	2.882

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni.

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del primo semestre 2012 si riferiscono principalmente ai nuovi modelli Piaggio X10, Vespa India, Vespa 946, Aprilia Caponord, Moto Guzzi California e Nevada nonché al motore diesel India.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in un periodo compreso tra i 3 ed i 5 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso del primo semestre 2012 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 9,6 milioni di euro.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* è composta da software per €/000 13.013 (di cui €/000 3.525 in corso) e da brevetti e know how.

Brevetti e Know how si riferiscono prevalentemente ai veicoli Vespa, GP 800, MP3, RSV4, MP3 ibrido e motore 1200 cc ed al prototipo NT3. Gli incrementi del periodo sono essenzialmente riferiti al software.

I costi dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo compreso tra i 3 ed i 5 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

La voce *Marchi, concessioni e licenze* è così dettagliata:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Marchio Guzzi	22.851	24.375	(1.524)
Marchio Aprilia	44.902	47.895	(2.993)
Marchi minori	63	65	(2)
Totale Marchi	67.816	72.335	(4.519)

Il valore lordo del marchio Aprilia è pari a €/000 89.803, mentre quello del marchio Guzzi è pari a €/000 36.559. I valori dei marchi Aprilia e Moto Guzzi si basano sulla perizia di un terzo indipendente all'uopo redatta nel corso del 2005. I suddetti marchi vengono ammortizzati in un periodo di 15 anni e non sono stati identificati indicatori di impairment.

La voce *Avviamento* deriva dal maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate all'atto dell'acquisto, diminuito delle relative quote di ammortamento fino alla data del 31 dicembre 2003. In sede di prima adozione degli IFRS, infatti, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Per tutte le operazioni di seguito elencate, la differenza tra valore di carico della partecipazione e il valore netto contabile è stata attribuita ad avviamento.

Le operazioni che hanno dato origine alla voce in oggetto sono:

- › l'acquisizione da parte di MOD S.p.A. del Gruppo Piaggio & C., perfezionatasi nel corso del 1999 e del 2000 (valore netto al 1 gennaio 2004: €/000 330.590);
- › l'acquisizione, conclusa nel 2001, da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 49% della società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd dal socio Greaves Ltd (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 5.192). A questa si aggiunge l'acquisizione successiva da Simest S.p.A. di una quota pari al 14,66% del capitale sociale della stessa società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd.;
- › l'acquisizione, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del 100% di Nacional Motor S.A. nell'ottobre 2003, ad un prezzo pari a €/000 35.040 con un avviamento al netto dell'ammortamento, di €/000 31.237 al 1° gennaio 2004;
- › l'acquisizione da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 100% di Aprilia S.p.A. nel dicembre 2004.

Nell'ambito degli accordi per l'acquisizione di Aprilia la Società aveva emesso warrant e strumenti finanziari a favore delle Banche creditrici di Aprilia e degli azionisti venditori, esercitabili in periodi determinati dai rispettivi regolamenti a partire dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

La rettifica del costo di acquisto iniziale connessa al pagamento dei Warrant e degli Strumenti Finanziari EMH pari a €/000 70.706 è stata iscritta ad avviamento.

A seguito della riorganizzazione per aree geografiche avvenuta ad inizio 2012 l'avviamento risulta così ripartito:

	EMEA e Americas	India	Asia SEA	Totale
<i>In migliaia di euro</i>				
al 30.06.2012	305.311	109.695	31.934	446.940
al 31.12.2011	305.311	109.695	31.934	446.940

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile delle singole *cash generating unit* con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alla *cash generating unit* e dal valore terminale attribuibile alle stesse.

La recuperabilità dell'avviamento è verificata almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) anche in assenza di indicatori di perdita di valore.

Al 30 giugno 2012 non risultano indicazioni di perdite di valore per tale attività.

Le "Altre" immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite da oneri sostenuti da Piaggio Vietnam.

17. Immobili, impianti e macchinari

€/000 302.039

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del semestre.

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>							
Costo storico	31.586	131.760	335.935	471.529	43.343	51.516	1.065.669
Rivalutazioni							0
Fondo svalutazioni				(1.339)			(1.339)
Fondo ammortamento		(46.950)	(266.346)	(439.050)	(37.113)		(789.459)
Consistenza al 31.12.2011	31.586	84.810	69.589	31.140	6.230	51.516	274.871
Investimenti		158	1.466	3.997	370	31.202	37.193
Passaggi in esercizio		7.988	21.562	2.102	813	(32.465)	0
Ammortamenti		(2.222)	(7.427)	(7.879)	(916)		(18.444)
Dismissioni		0	(10)	(40)	(46)	(34)	(130)
Svalutazioni				0			0
Differenze cambio		(196)	(779)	(3)	(13)	567	(424)
Altri movimenti		1.363	6.436	1.023	151	0	8.973
Totale variazioni	0	7.091	21.248	(800)	359	(730)	27.168
Costo storico	31.586	141.071	364.411	478.065	44.897	50.786	1.110.816
Rivalutazioni							0
Fondo svalutazioni				(1.441)			(1.441)
Fondo ammortamento		(49.170)	(273.574)	(446.284)	(38.308)		(807.336)
Consistenza al 30.06.2012	31.586	91.901	90.837	30.340	6.589	50.786	302.039

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

	Valore al 30 giugno 2012			Valore al 31 dicembre 2011			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
In migliaia di euro									
Terreni	31.586		31.586	31.586		31.586	0	0	0
Fabbricati	91.901	18.198	110.099	84.810	18.253	103.063	7.091	(55)	7.036
Impianti e macchinari	90.837	22.913	113.750	69.589	24.155	93.744	21.248	(1.242)	20.006
Attrezzature	30.340	8.918	39.258	31.140	8.493	39.633	(800)	425	(375)
Altri beni	6.589	757	7.346	6.230	615	6.845	359	142	501
Totale	251.253	50.786	302.039	223.355	51.516	274.871	27.898	(730)	27.168

Le voci di Immobilizzazioni materiali sono state influenzate dall'acquisizione della società Tecnocontrol. Gli impatti sono stati evidenziati nella riga Altri movimenti ed hanno riguardato per un valore di €/000 2.113 i Fabbricati, per €/000 6.456 gli Impianti e Macchinari, per €/000 1.142 le Attrezzature e per €/000 68 gli Altri beni.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India) e Vinh Phuc (Vietnam).

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel semestre, alla costruzione del nuovo magazzino ricambi a Pontedera, all'ultimazione dello stabilimento della Vespa in India ed alla realizzazione del nuovo stabilimento motori in Vietnam.

Al 30 giugno 2012 i valori netti dei beni detenuti tramite contratti di leasing sono i seguenti:

	Al 30 giugno 2012
In migliaia di euro	
Stabilimento Mandello del Lario (terreni e fabbricati)	13.344
Totale	13.344

Gli impegni per canoni di leasing a scadere sono dettagliati nella nota 30.

Garanzie

Al 30 giugno 2012 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziatori a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

18. Investimenti immobiliari

€/000 0

Al 30 giugno 2012 non risultano in essere investimenti immobiliari.

19. Partecipazioni

€/000 5.032

La voce Partecipazioni è così composta:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Partecipazioni in joint venture	4.838	2.288	2.550
Partecipazioni in società collegate	194	194	0
Totale	5.032	2.482	2.550

Il valore delle partecipazioni in joint venture è relativo alla valutazione della quota di patrimonio netto della joint-venture Zongshen Piaggio Foshan di pertinenza del Gruppo.

20. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 16.048

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti finanziari verso terzi	32	32	0
Fair value strumenti derivati di copertura	15.850	11.639	4.211
Partecipazioni in altre imprese	166	165	1
Totale	16.048	11.836	4.212

La voce *fair value* strumenti derivati di copertura è composta per €/000 12.757 dal *fair value* del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato, per €/000 3.078 dal *fair value* del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata indiana e per €/000 15 dal *fair value* del Cross Currency Swap in essere sul finanziamento a medio termine della controllata vietnamita. Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato F – Informazioni relative agli strumenti finanziari.

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)

€/000 28.589

I crediti verso l'Erario sono così composti:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso l'Erario per IVA	26.530	26.873	(343)
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	1.314	645	669
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	745	703	42
Totale crediti tributari	28.589	28.221	368

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 1.140 rispetto a €/000 976 al 31 dicembre 2011, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 27.449 rispetto a €/000 27.245 al 31 dicembre 2011.

22. Attività fiscali differite

€/000 55.026

Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente imposte anticipate riferite allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali della Capogruppo e di Nacional Motor S.A., imposte anticipate su differenze temporanee della Capogruppo.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse tenuto conto della loro scadenza;
2. dei risultati economici previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudenziale si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

23. Crediti commerciali (correnti e non correnti)

€/000 140.956

La loro composizione è la seguente:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso clienti	139.470	63.107	76.363
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	1.474	2.408	(934)
Crediti verso imprese collegate	12	45	(33)
Totale	140.956	65.560	75.396

In entrambi i periodi in analisi non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti. I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles.

La voce Crediti verso imprese collegate include i crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 26.427.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 30 giugno 2012 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 133.747 e 2.318 in corso di accreditamento, sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 111.485. Al 30 giugno 2012 i crediti ceduti pro-solvendo sia da società di factor che da istituti di credito ammontano a €/000 32.826 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)

€/000 46.440

La loro ripartizione è la seguente:

Altri crediti non correnti	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Verso Soc. Gruppo ad equity	138	138	0
Verso imprese collegate	267	267	0
Risconti	12.197	12.265	(68)
Anticipi a dipendenti	85	99	(14)
Depositi in garanzia	328	324	4
Verso Altri	2.114	2.072	42
Totale parte non corrente	15.129	15.165	(36)

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

Altri crediti correnti	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso controllante	6.322	6.259	63
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	140	140	0
Crediti verso imprese collegate	27	57	(30)
Ratei attivi	1.043	2.941	(1.898)
Risconti attivi	3.815	2.026	1.789
Anticipi a fornitori	1.630	2.543	(913)
Anticipi a dipendenti	592	576	16
Fair value strumenti derivati di copertura	785	987	(202)
Depositi in garanzia	347	203	144
Crediti verso altri	16.610	12.296	4.314
Totale parte corrente	31.311	28.028	3.283

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

La voce *fair value* strumenti derivati di copertura si riferisce principalmente al *fair value* di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su forecast transactions contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge*. Per una più dettagliata analisi si rinvia all'allegato F – Informazioni relative agli strumenti finanziari.

25. Rimanenze

€/000 287.776

La voce è così composta:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	137.689	103.126	34.563
Fondo svalutazione	(14.015)	(13.152)	(863)
<i>Valore netto</i>	<i>123.674</i>	<i>89.974</i>	<i>33.700</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.207	23.246	(7.039)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>15.355</i>	<i>22.394</i>	<i>(7.039)</i>
Prodotti finiti e merci	173.894	150.649	23.245
Fondo svalutazione	(25.393)	(26.160)	767
<i>Valore netto</i>	<i>148.501</i>	<i>124.489</i>	<i>24.012</i>
Acconti	246	131	115
Totale	287.776	236.988	50.788

L'incremento è correlato alla stagionalità delle vendite.

26. Altre attività finanziarie correnti

€/000 0

Al 30 giugno 2012 non risultano in essere attività finanziarie correnti.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€/000 107.340

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Depositi bancari e postali	101.275	151.394	(50.119)
Denaro e valori in cassa	72	52	20
Titoli	5.993	441	5.552
Totale	107.340	151.887	(44.547)

La voce Titoli è relativa ad un contratto di deposito effettuato dalla consociata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

28. Attività destinate alla vendita

€/000 0

Al 30 giugno 2012 non risultano in essere attività destinate alla vendita.



Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Passività

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 444.359

Capitale sociale

€/000 201.511

Nel corso del periodo il capitale sociale risulta variato a seguito dell'acquisto di n. 1.259.062 azioni proprie. La sua composizione è la seguente:

In migliaia di euro	
Capitale sottoscritto e versato	205.941
Azioni proprie in portafoglio al 31.12.2011	(3.732)
Acquisto azioni proprie del periodo	(698)
Capitale sociale al 30 giugno 2012	201.511

Al 30 giugno 2012 la Capogruppo risulta in possesso di n. 8.103.142 azioni proprie, equivalenti al 2,1795% del capitale sociale.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Al 30 giugno 2012, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	53,048	53,048
	Omniaholding S.p.A.	0,027	0,027
	Totale	53,075	53,075
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	5,336	5,336
	Totale	5,336	5,336
Financiere de l'Echiquier	Financiere de l'Echiquier	4,980	4,980
	Totale	4,890	4,980

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 3.493

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2012 risulta invariata e pari a €/000 3.493.

Riserva legale

€/000 14.593

La riserva legale si è incrementata di €/000 2.352 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve

€/000 (8.708)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Riserva di conversione	(14.060)	(13.087)	(973)
Riserva Stock Option	13.085	12.700	385
Riserva fair value strumenti finanziari	(2.213)	(1.510)	(703)
Riserva adeguamento TFR	(654)	1.447	(2.101)
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
Totale altre riserve	(9.701)	(6.309)	(3.392)
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(8.708)	(5.316)	(3.392)

Come già precisato, a seguito della adozione anticipata del principio contabile IAS 19 Revised, i dati dello scorso anno a suo tempo pubblicati, sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli attuali.

La riserva fair value strumenti finanziari è negativa per €/000 2.213 e si riferisce agli effetti della contabilizzazione del cash flow hedge attuato su divise estere, interessi e specifiche operazioni commerciali. Tali operazioni sono più ampiamente descritte nell'ambito del commento delle passività finanziarie.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Dividendi distribuiti

€/000 29.877

Nel corso del mese di maggio 2012 sono stati pagati dividendi per €/000 29.877. Nel mese di maggio 2011 erano stati pagati dividendi per €/000 25.684.

Riserve di risultato

€/000 33.734

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi

€/000 1.243

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska.

Altri utili (perdite)

€/000 (2.804)

Il valore degli Altri utili /(perdite) è così composto:

	1° semestre 2012
In migliaia di euro	
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(423)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	(280)
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(703)
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(2.101)
Totale utili (perdite)	(2.804)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)

€/000 506.614

Nel corso del primo semestre del 2012 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 7.153 passando da €/000 499.461 a €/000 506.614. Al netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura sul rischio di cambio e di tasso d'interesse e dell'adeguamento delle relative poste coperte, al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è aumentato di €/000 3.558.

	Passività finanziarie al 30 giugno 2012			Passività finanziarie al 31 dicembre 2011			Variazione		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
In migliaia di euro									
Indebitamento Finanziario Lordo	123.579	367.765	491.344	170.261	317.525	487.786	(46.682)	50.240	3.558
Fair Value strumenti derivati di copertura		15.270	15.270		11.675	11.675		3.595	3.595
Totale	123.579	383.035	506.614	170.261	329.200	499.461	(46.682)	53.835	7.153

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 384.004 al 30 giugno 2012 rispetto a €/000 335.899 al 31 dicembre 2011, come si evince dal prospetto sulla Posizione Finanziaria Netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	Saldo contabile al 31.12.2011	Rimborsi	Nuove emissioni	Riclassifica a parte corrente	Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo contabile al 30.06.2012
In migliaia di euro							
Parte non corrente:							
Finanziamenti bancari	112.768		68.780	(15.621)	560	(2.903)	163.584
Obbligazioni	191.859					849	192.708
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:							
- di cui leasing	6.745			(463)			6.282
- di cui debiti verso altri finanziatori	6.153			(962)			5.191
Totale altri finanziamenti	12.898	0	0	(1.425)	0	0	11.473
Totale	317.525	0	68.780	(17.046)	560	(2.054)	367.765

	Saldo contabile al 31.12.2011	Rimborsi	Nuove emissioni	Riclassifica da parte non corrente	Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo contabile al 30.06.2012
In migliaia di euro							
Parte corrente:							
Scoperti di c/c	85		1.765				1.850
Debiti di c/c	22.864		16.149		122		39.135
Obbligazioni	-						-
Debiti vs società di factoring	20.085		12.741				32.826
Quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine:							
- di cui leasing	894	(442)		463			915
- di cui verso banche	122.428	(93.119)		15.621		47	44.977
- di cui debiti verso altri finanziatori	3.905	(991)		962			3.876
Totale altri finanziamenti	127.227	(94.552)	0	17.046	0	47	49.768
Totale	170.261	(94.552)	30.655	17.046	122	47	123.579

La composizione dell'indebitamento è la seguente:

	Saldo contabile al 30.06.2012	Saldo contabile al 31.12.2011	Valore nominale al 30.06.2012	Valore nominale al 31.12.2011
<i>In migliaia di euro</i>				
Finanziamenti bancari	249.546	258.145	253.287	259.031
Prestito Obbligazionario	192.708	191.859	201.799	201.799
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:				
- di cui leasing	7.197	7.639	7.197	7.639
- di cui debiti verso altri finanziatori	41.893	30.143	41.893	30.143
Totale altri finanziamenti	49.090	37.782	49.090	37.782
Totale	491.344	487.786	504.176	498.612

La seguente tabella mostra il piano dei rimborsi dell'indebitamento al 30 giugno 2012:

	Valore nominale al 30.06.2012	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
				2° sem. 2013	2014	2015	2016	Oltre
<i>In migliaia di euro</i>								
Finanziamenti bancari:	253.287	86.226	167.061	14.499	26.745	89.339	19.483	16.995
- di cui aperture di credito e scoperti bancari	40.985	40.985	0	0	0	0	0	0
- di cui finanziamenti a medio lungo termine	212.302	45.241	167.061	14.499	26.745	89.339	19.483	16.995
Prestito Obbligazionario	201.799	0	201.799				150.000	51.799
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:								
- di cui leasing	7.197	915	6.282	473	5.809			
- di cui debiti verso altri finanziatori	41.893	36.702	5.191	659	1.630	1.639	312	951
Totale altri finanziamenti	49.090	37.617	11.473	1.132	7.439	1.639	312	951
Totale	504.176	123.843	380.333	15.631	34.184	90.978	169.795	69.745

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

	Saldo contabile al 31.12.2011	Saldo contabile al 30.06.2012	Valore nozionale al 30.06.2012	Tasso di interesse in vigore al 30.06.2012
<i>In migliaia di euro</i>				
Euro	438.248	437.302	449.331	4,53%
Rupie indiane	12.069	19.514	19.969	10,53%
Rupia indonesiana	1.619	3.115	3.115	8,00%
Dollari USA	17.003	5.163	5.163	2,14%
Dong Vietnam	14.605	22.095	22.443	17,22%
Yen giapponese	4.242	4.155	4.155	1,90%
<i>Totale valute non euro</i>	<i>49.538</i>	<i>54.042</i>	<i>54.845</i>	<i>11,68%</i>
Totale	487.786	491.344	504.176	5,31%

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 208.561 (di cui €/000 163.584 non corrente e €/000 44.977 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- › €/000 85.714 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2011, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti. Su tale finanziamento è stato posto in essere un Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso d'interesse (per la più ampia descrizione si rimanda all'allegato F);
- › €/000 57.326 (del valore nominale di €/000 60.000) linea di credito revolving sindacata a medio termine concessa nel mese di dicembre 2011 ed erogata nel gennaio 2012 a seguito del perfezionamento delle condizioni sospensive. La linea di credito, del valore complessivo di €/000 200.000, ha una durata di 4 anni ed è stata sottoscritta con lo scopo di rifinanziare analoghe linee di credito esistenti e di prossima scadenza. I termini contrattuali prevedono covenant finanziari mentre sono escluse garanzie. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- › €/000 765 (del valore nominale di €/000 1.000) linea di credito revolving a medio termine concessa da Monte dei Paschi di Siena nel mese di dicembre 2011 ed erogata nel gennaio 2012 a seguito del perfezionamento delle condizioni sospensive. La linea di credito, del valore complessivo di €/000 40.000, ha una durata di 18 mesi meno un giorno ed è stata sottoscritta con lo scopo di rafforzare la riserva di capacità di indebitamento;
- › €/000 14.971 (del valore nominale di €/000 15.000) finanziamento concesso da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo, sindacato ad un ristretto pool di banche, con scadenza dicembre 2012. Tale finanziamento era composto da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata (al 30 giugno 2012 in essere per €/000 15.000) e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito a cui, nel gennaio 2012, la Capogruppo ha rinunciato anticipatamente rispetto alla scadenza. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;
- › €/000 9.375 finanziamento concesso da GE Capital Interbanca stipulato nel settembre 2008 della durata di cinque anni e non assistito da garanzie;
- › €/000 4.275 finanziamenti concessi da vari istituti bancari ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- › €/000 1.350 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90;
- › €/000 19.392 (del valore nominale di €/000 19.847) finanziamento a medio termine per USD/000 29.000 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi ad un tasso variabile maggiorato di un margine. Il finanziamento scade il 15 luglio 2019 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni parametri finanziari, secondo la prassi di mercato. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse (per la più ampia descrizione si rimanda all'allegato F);
- › €/000 15.393 (del valore nominale di €/000 15.741) finanziamento a medio termine per USD/000 19.680 concesso da International Finance Corporation alla consociata Piaggio Vietnam su cui maturano interessi ad un tasso variabile maggiorato di un margine. Il finanziamento scade il 15 luglio 2018 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal luglio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni parametri finanziari, secondo la prassi di mercato. Si precisa che, con riferimento alle risultanze del

primo semestre 2012, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse (per la più ampia descrizione si rimanda all'allegato F).

La voce Obbligazioni per €/000 192.708 (del valore nominale di €/000 201.799) si riferisce:

- › per €/000 141.281 (del valore nominale di €/000 150.000) al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 4 dicembre 2009 per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's nel 2011 hanno confermato rispettivamente un rating di BB con outlook negativo e Ba2 con outlook stabile;
- › per €/000 51.427 (del valore nominale di €/000 51.799) al prestito obbligazionario privato (*US Private Placement*) emesso il 25 luglio 2011 per \$/000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale al tasso nominale annuo fisso del 6,50%. Al 30 giugno 2012 la valutazione al fair value del prestito obbligazionario è pari a €/000 64.385. Su tale prestito obbligazionario è stato posto in essere un Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse (per la più ampia descrizione si rimanda all'allegato F).

All'interno dell'Indebitamento bancario a medio/lungo termine e nella voce Obbligazioni vi sono dei finanziamenti trattati dal punto di vista contabile secondo il criterio del costo ammortizzato (linee di credito revolving, sindacato Mediobanca/Intesa, finanziamenti International Finance Corporation, prestito obbligazionario high-yield e prestito obbligazionario privato). Secondo tale criterio l'ammontare nominale della passività viene diminuito dell'ammontare dei relativi costi di emissione e/o stipula oltreché degli eventuali costi legati al rifinanziamento di precedenti passività. L'ammortamento di tali costi viene determinato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ovvero il tasso che sconta il flusso futuro degli interessi passivi e dei rimborsi di capitale al valore netto contabile della passività finanziaria. Inoltre, alcune passività sono contabilizzate al fair value con iscrizione al conto economico dei relativi effetti.

I Debiti vs/altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 16.264 di cui €/000 11.473 scadenti oltre l'anno e €/000 4.791 come quota corrente, sono articolati come segue:

- › leasing immobiliare per €/000 7.197 concesso da Unicredit Leasing (parte non corrente pari a €/000 6.282);
- › finanziamenti agevolati per complessivi €/000 9.067 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 5.191).

Gli anticipi finanziari ricevuti, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 32.826.

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)

€/000 479.802

Al 30 giugno 2012 risultano così ripartiti:

Quota non corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Debiti verso fornitori	254	235	19
Debiti commerciali v/soc. ad Equity			
Debiti commerciali v/collegate			
Debiti commerciali v/controlanti			
Totale	254	235	19

Quota corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Debiti verso fornitori	458.261	356.360	101.901
Debiti commerciali v/soc. ad Equity	21.211	18.124	3.087
Debiti commerciali v/collegate	76		76
Debiti commerciali v/controlanti		779	(779)
Totale	479.548	375.263	104.285

I debiti verso società ad equity sono essenzialmente riferiti alla fornitura di veicoli dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan.



32. Fondi (quota corrente e non corrente)

€/000 25.626

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del semestre è la seguente:

	Saldo al 31 dicembre 2011	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Delta cambio	Saldo al 30 giugno 2012
<i>In migliaia di euro</i>						
Fondo garanzia prodotti	14.735	6.458	(5.542)		61	15.712
Fondo incidenti di qualità	392		(59)			333
Fondo rischi su partecipazioni	195					195
Fondo rischi contrattuali	3.993			(58)		3.935
Fondo rischi per garanzie prestate	76					76
Fondo rischi per imposte	36					36
Altri fondi rischi	6.117	241	(977)	(77)	35	5.339
Totale	25.544	6.699	(6.578)	(135)	96	25.626

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

Quota non corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fondo garanzia prodotti	4.864	4.523	341
Fondo incidenti di qualità	241	242	(1)
Fondo rischi su partecipazioni	195	195	0
Fondo rischi contrattuali	3.935	3.993	(58)
Fondo rischi per garanzie prestate			
Fondo rischi per imposte			
Altri fondi rischi e oneri	3.306	3.476	(170)
Totale quota non corrente	12.541	12.429	112

Quota corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fondo garanzia prodotti	10.848	10.212	636
Fondo incidenti di qualità	92	150	(58)
Fondo rischi su partecipazioni			
Fondo rischi contrattuali			
Fondo rischi per garanzie prestate	76	76	0
Fondo rischi per imposte	36	36	0
Altri fondi rischi e oneri	2.033	2.641	(608)
Totale quota corrente	13.085	13.115	(30)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 6.458 ed è stato utilizzato per €/000 5.542 a fronte di oneri sostenuti nell'anno.

Il fondo incidenti di qualità copre i possibili oneri che potrebbero insorgere a seguito di componenti difettosi forniti dai fornitori.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalle stesse.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Il fondo per rischi da imposte riguarda l'ICI sul sito di Scorzè.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 3.624.

33. Passività fiscali differite

€/000 34.383

La voce ammonta a €/000 34.383 rispetto a €/000 32.735 al 31 dicembre 2011. La variazione è stata principalmente generata dall'iscrizione di imposte differite sul risultato maturato dalla Consociata indiana, che, presumendo si trasformi in futuro in dividendo a favore della Capogruppo, sarà oggetto di tassazione.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti

€/000 47.492

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Fondi pensione	1.603	1.191	412
Fondo trattamento di fine rapporto	45.889	45.412	477
Totale	47.492	46.603	889

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)

€/000 31.375

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

La loro composizione è la seguente:

Quota non corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	162	169	(7)
Debito per imposte non sul reddito			0
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA			0
- ritenute fiscali operate alla fonte			0
- altri	1.177	2.370	(1.193)
Totale	1.177	2.370	(1.193)
Totale	1.339	2.539	(1.200)

Quota corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	11.975	5.594	6.381
Debito per imposte non sul reddito	93		93
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	10.888	5.217	5.671
- ritenute fiscali operate alla fonte	2.839	5.496	(2.657)
- altri	4.241	4.613	(372)
Totale	17.968	15.326	2.642
Totale	30.036	20.920	9.116

36. Altri debiti (correnti e non correnti)

€/000 71.897

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente degli altri debiti è la seguente:

Quota non corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Debiti verso dipendenti	24	25	(1)
Depositi cauzionali	490	332	158
Ratei passivi			0
Risconti passivi	1.761	2.344	(583)
Debiti verso istituti di previdenza			0
Fair value strumenti derivati di copertura	2.855	2.847	8
Altri debiti	400	400	0
Totale	5.530	5.948	(418)

Quota corrente	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011	Variazione
In migliaia di euro			
Debiti verso dipendenti	27.965	25.772	2.193
Depositi cauzionali	1.447	1.492	(45)
Ratei passivi	19.313	15.424	3.889
Risconti passivi	1.611	1.315	296
Debiti verso istituti di previdenza	5.974	9.719	(3.745)
Fair value strumenti derivati di copertura	1.180	961	219
Debiti diversi verso collegate	32	32	0
Debiti diversi verso controllanti	53	43	10
Altri debiti	8.792	9.960	(1.168)
Totale	66.367	64.718	1.649

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 15.962 ed altre retribuzioni da pagare per €/000 12.027.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

La voce *Fair Value* strumenti derivati di copertura si riferisce al *fair value* (€/000 2.855 parte non corrente e €/000 1.180 parte corrente) di un *Interest Rate Swap* designato di copertura e contabilizzato secondo il principio del *cash flow hedge* secondo quanto disposto dal principio IAS 39 e al *fair value* di strumenti derivati designati di copertura sul rischio di cambio su forecast transactions contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge* (€/000 228 parte corrente).

La voce Ratei passivi include per €/000 3.155 il rateo interessi su strumenti derivati designati di copertura e sulle relative poste coperte valutate a *fair value*.

Mantova, 27 luglio 2012

per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Roberto Colaninno

Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno

E) Rapporti con le parti correlate

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 giugno 2012, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

	Fondazione Piaggio	Piaggio China	AWS do Brasil	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Studio D'Urso	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
<i>In migliaia di euro</i>										
Conto economico										
costi per materiali				19.626					19.626	4,43%
costi per servizi e godimento beni di terzi		-		24	430	70	25	1.465	2.014	1,53%
altri proventi operativi	-			26	40			25	91	0,17%
oneri finanziari				84			102		186	0,96%
Attivo										
altri crediti non correnti	267		138						405	2,68%
crediti commerciali correnti	5			1.474	7			-	1.486	1,05%
altri crediti correnti	27			140	-			6.322	6.489	20,72%
Passivo										
passività finanziarie scadenti oltre un anno							2.900		2.900	0,76%
debiti commerciali correnti	-	6		21.205	-	70	-	6	21.287	4,44%
altri debiti correnti	32			-	-		-	53	85	0,13%

F) Informazioni relative agli strumenti finanziari

In questo allegato sono riepilogate le informazioni relative agli strumenti finanziari, i rischi ad essi connessi, nonché la “sensitivity analysis” in accordo a quanto richiesto dall’IFRS 7 entrato in vigore dal 1° gennaio 2007.

Al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 gli strumenti finanziari in essere erano così allocati all’interno del bilancio consolidato del Gruppo Piaggio:

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Note In migliaia di euro			
Attività			
Attività non correnti			
20 Altre attività finanziarie	15.850	11.639	4.211
- di cui da valutazione strumenti derivati	15.850	11.639	4.211
Passività			
Passività non correnti			
30 Passività finanziarie scadenti oltre un anno	383.035	329.200	53.835
- di cui obbligazioni	192.708	191.859	849
- di cui finanziamenti bancari	163.584	112.768	50.816
- di cui leasing	6.282	6.745	(463)
- di cui altri finanziatori	5.191	6.153	(962)
- di cui Fair Value strumenti derivati di copertura	15.270	11.675	3.595
Passività correnti			
30 Passività finanziarie scadenti entro un anno	123.579	170.261	(46.682)
- di cui finanziamenti bancari	85.962	145.377	(59.415)
- di cui leasing	915	894	21
- di cui altri finanziatori	36.702	23.990	12.712

Passività non correnti e correnti

Le passività non correnti e correnti sono commentate ampiamente nell’ambito della nota illustrativa nel paragrafo che commenta le passività finanziarie. In tale sezione l’indebitamento viene suddiviso per tipologia e dettagliato per scadenza.

Rischi finanziari

I rischi finanziari a cui il Gruppo è esposto sono il Rischio di Liquidità, il Rischio di Cambio, il Rischio di Tasso d’Interesse e il Rischio di Credito.

La gestione di tali rischi è centralizzata e le operazioni di tesoreria sono svolte nell’ambito di policy e linee guida formalizzate, valide per tutte le società del Gruppo.

Rischio di Liquidità e gestione dei capitali

Il rischio di liquidità deriva dall’eventualità che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a coprire, nei tempi e nei modi dovuti, gli esborsi futuri generati da obbligazioni finanziarie e/o commerciali. Per far fronte a tale rischio i flussi di cassa e le necessità di linee di credito del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo con l’obiettivo di garantire un’efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie oltre che di ottimizzare il profilo delle scadenze del debito.

Inoltre, la Capogruppo finanzia le temporanee necessità di cassa delle società del Gruppo attraverso l'erogazione diretta di finanziamenti a breve termine regolati a condizioni di mercato o per il tramite di garanzie.

Al 30 giugno 2012 le più importanti fonti di finanziamento irrevocabili fino a scadenza concesse alla Capogruppo comprendono:

- › linea di credito revolving da €/000 200.000 con scadenza nel dicembre 2015;
- › linea di credito revolving da €/000 40.000 con scadenza nel giugno 2013;
- › linea di credito revolving da €/000 20.000 con scadenza nel novembre 2013;
- › prestito obbligazionario da €/000 150.000 con scadenza nel dicembre 2016;
- › prestito obbligazionario da \$/000 75.000 con scadenza nel luglio 2021;
- › finanziamento da €/000 85.714 con scadenza nel febbraio 2016;
- › finanziamento da €/000 9.375 con scadenza nel settembre 2013;
- › finanziamento da €/000 15.000 con scadenza nel dicembre 2012.

Altre società del Gruppo dispongono inoltre delle seguenti linee di credito irrevocabili:

- › finanziamento da \$/000 36.850 con scadenza nel luglio 2019;
- › finanziamento da \$/000 19.680 con scadenza nel luglio 2018.

Al 30 giugno 2012 il Gruppo dispone di una liquidità pari a €/000 107.340 e ha a disposizione inutilizzate €/000 209.335 di linee di credito irrevocabili fino a scadenza e €/000 168.941 di linee di credito a revoca, come di seguito dettagliato:

	Al 30 giugno 2012	Al 31 dicembre 2011
<i>In migliaia di euro</i>		
Tasso variabile con scadenza entro un anno - irrevocabili fino a scadenza	39.000	100.000
Tasso variabile con scadenza oltre un anno - irrevocabili fino a scadenza	170.335	4.100
Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per cassa	134.941	180.045
Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per forme tecniche auto liquidanti	34.000	20.700
Totale linee di credito non utilizzate	378.276	304.845

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. Il Gruppo già dal 2005 ha adottato una policy sulla gestione del rischio di cambio con l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale.

Tale *policy* prende in analisi:

- › il rischio di cambio transattivo: la *policy* prevede la copertura integrale di tale rischio che deriva dalle differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. Per la copertura di tale tipologia di rischio di cambio si ricorre in primo luogo alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera) e, se necessario, alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Al 30 giugno 2012 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

- › per un valore di CAD/000 830 corrispondenti a €/000 646 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 25 luglio 2012;
- › per un valore di GBP/000 7.140 corrispondenti a €/000 8.920 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 10 agosto 2012;
- › per un valore di JPY/000 375.000 corrispondenti a €/000 3.655 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 10 luglio 2012;

- › per un valore di SEK/000 850 corrispondenti a €/000 96 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 31 luglio 2012;
- › per un valore di USD/000 9.010 corrispondenti a €/000 7.138 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 6 luglio 2012;

e operazioni di vendita a termine:

- › per un valore di CAD/000 1.550 corrispondenti a €/000 1.193 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 12 agosto 2012;
- › per un valore di GBP/000 6.730 corrispondenti a €/000 8.302 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 16 agosto 2012;
- › per un valore di JPY/000 30.000 corrispondenti a €/000 30 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 31 luglio 2012;
- › per un valore di SEK/000 9.000 corrispondenti a €/000 1.004 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 16 agosto 2012;
- › ed infine per un valore di USD/000 3.540 corrispondenti a €/000 2.760 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 16 agosto 2012.

Di seguito il dettaglio delle operazioni in essere presso altre società del Gruppo:

- › sulla società PT Piaggio Indonesia risultano acquisti per €/000 1.250, con scadenza media 3 agosto 2012;
- › sulla società Piaggio Vehicles Private Limited risultano acquisti per USD/000 1.100 con scadenza media 31 luglio 2012, acquisti per JPY/000 170.690 con scadenza media 2 luglio 2012 e acquisti per €/000 2.000 con scadenza media 31 luglio 2012. Relativamente alle operazioni di vendita risultano in essere vendite per USD/000 1.076 con scadenza media 31 luglio 2012.

› il rischio di cambio traslativo: deriva dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata in fase di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione;

› il rischio di cambio economico: deriva da variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e viene coperto mediante il ricorso a contratti derivati. Le poste oggetto di queste operazioni di copertura sono, quindi, rappresentate dai costi e ricavi in divisa estera previsti dal budget delle vendite e degli acquisti dell'anno. Il totale dei costi e ricavi previsti viene mensilizzato e le relative coperture vengono posizionate esattamente sulla data media ponderata di manifestazione economica ricalcolata in base a criteri storici. La manifestazione economica dei crediti e debiti futuri avverrà dunque nel corso dell'anno di budget.

Al 30 giugno 2012 risultano in essere sul Gruppo le seguenti operazioni di copertura sul rischio di cambio economico:

- › acquisti per CNY/000 64.000 corrispondenti a €/000 7.315 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 16 settembre 2012;
- › vendite per GBP/000 4.900 corrispondenti a €/000 5.886 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 21 agosto 2012.

Alle sole coperture sul rischio di cambio economico viene applicato il principio contabile del *cash flow hedge* con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in una apposita riserva di Patrimonio Netto. La determinazione del Fair Value avviene basandosi su quotazioni di mercato fornite dai principali trader.

Al 30 giugno 2012 il fair value complessivo degli strumenti di copertura sul rischio di cambio economico contabilizzati secondo il principio dell'*hedge accounting* è pari a €/000 525. Nel corso del primo semestre 2012 sono stati rilevati utili nel prospetto delle altre componenti del Conto Economico Complessivo per €/000 147 e sono state riclassificate perdite dalle altre componenti del Conto Economico Complessivo all'utile/perdita di esercizio per €/000 205.

Di seguito viene evidenziato il saldo netto dei cash flow manifestatisi nel corso del primo semestre 2012 per le principali divise:

	Cash Flow 1° sem. 2012
<i>Importi in milioni di euro</i>	
Sterlina Inglese	14,1
Rupia Indiana	(38,0)
Kuna Croata	1,8
Dollaro USA	7,3
Dollaro Canadese	4,0
Franco svizzero	(1,1)
Dong Vietnamita	8,1
Yuan Cinese ¹	(25,1)
Yen Giapponese	(4,9)
Totale cash flow in divisa estera	(33,8)

1_Flusso regolato in euro

In considerazione di quanto sopra esposto, ipotizzando un apprezzamento del 3% del cambio medio dell'euro sulla parte non coperta dei cash flow sulle principali valute osservate nel corso del primo semestre 2012, il cash flow consolidato si sarebbe incrementato di circa €/000 986.

Rischio di Tasso d'Interesse

Tale rischio scaturisce dalla variabilità dei tassi d'interesse e dall'impatto che questa può avere sui flussi di cassa futuri derivanti da attività e passività finanziarie. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Interest Rate Swap e Cross Currency Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali.

Al 30 giugno 2012 risultano in essere i seguenti derivati con finalità di copertura:

- › *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento a tasso variabile per nominali €/000 117.857 (al 30 giugno 2012 in essere per €/000 85.714) concesso da Banca Europea degli Investimenti. La struttura prevede tassi fissi crescenti (step-up) con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari associati al finanziamento; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *cash flow hedge* con accantonamento degli utili/perdite derivanti dalla valorizzazione a *fair value* in apposita riserva di Patrimonio Netto; al 30 giugno 2012 il *fair value* dello strumento è negativo per €/000 3.807;
- › *Cross Currency Swap* a copertura del prestito obbligazionario privato emesso dalla capogruppo per nominali \$/000 75.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il prestito da dollaro americano ad euro e da tasso fisso a tasso variabile; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *fair value hedge* con imputazione a conto economico degli effetti derivanti dalla valutazione. Al 30 giugno 2012 il *fair value sullo strumento* è pari a €/000 12.757. L'effetto economico netto derivante dalla valorizzazione dello strumento e del prestito obbligazionario privato sottostante è pari a €/000 171;
- › *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 29.000 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha l'obiettivo di copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il finanziamento da dollaro americano in rupia indiana e per circa un terzo del valore nominale da tasso variabile a tasso fisso. Al 30 giugno 2012 il *fair value* dello strumento è pari a €/000 3.020.
- › *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata vietnamita per \$/000 19.680 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e parzialmente del rischio di tasso trasformando il finanziamento da dollaro americano a tasso variabile a dong vietnamita a tasso fisso fatto salvo una parte minore (un quarto) a tasso variabile. Al 30 giugno 2012 il *fair value* dello strumento è negativo per €/000 272.

	Fair Value
<i>Piaggio & C. SpA</i>	
Interest Rate Swap	(3.807)
Cross Currency Swap	12.757
<i>Piaggio Vehicles Private Limited</i>	
Cross Currency Swap	3.020
<i>Piaggio Vietnam</i>	
Cross Currency Swap	(272)

Al 30 giugno 2012 l'indebitamento a tasso variabile, al netto delle attività finanziarie e considerando i derivati di copertura, è pari a €/000 90.326. Come conseguenza un incremento o decremento dell'1% dell'Euribor sopra tale esposizione puntuale netta avrebbe generato maggiori o minori interessi di €/000 903 per anno.

Rischio credito

Il Gruppo considera la propria esposizione al rischio di credito essere la seguente:

	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
<i>In migliaia di euro</i>		
Disponibilità bancarie	101.275	151.394
Titoli	5.993	441
Crediti finanziari		
Crediti commerciali	140.956	65.560
Totale	248.224	217.395

Il Gruppo monitora o gestisce il credito a livello centrale per mezzo di policy e linee guida formalizzate. Il portafoglio dei crediti commerciali non presenta concentrazioni di rischio di credito in relazione alla buona dispersione verso la rete dei nostri concessionari o distributori. In aggiunta la maggior parte dei crediti commerciali ha un profilo temporale di breve termine. Per ottimizzare la gestione, la Società ha in essere con alcune primarie società di factoring programmi *revolving* di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sia in Europa che negli Stati Uniti d'America.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- › livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- › livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- › livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il *fair value* degli strumenti derivati designati di copertura e delle relative poste coperte al 30 giugno 2012, per livello gerarchico di valutazione.

	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<i>In migliaia di euro</i>			
Altre Attività - Strumenti finanziari derivati di copertura		15.835	15
Altre Attività		785	
Totale		16.620	15
Strumenti finanziari derivati di copertura		(58)	(287)
Passività finanziarie al Fair Value rilevato a C.E.		(66.724)	
Altre Passività		(4.035)	
Totale		(70.817)	(287)
Ratei passivi su strumenti finanziari derivati di copertura e relative poste coperte valutate al fair value		(1.780)	(1.375)
Totale		(55.977)	(1.647)

Il livello gerarchico 3 include poste che sono state trasferite dal livello 2 e si riferisce alla valutazione del Cross Currency Swap in essere sulla controllata vietnamita. Tale classificazione riflette le caratteristiche di illiquidità del mercato locale che non consentono una valutazione con i criteri tradizionali. Qualora fossero state adottate delle tecniche valutative tipiche di mercati liquidi, caratteristica che come noto non si riscontra nel mercato finanziario Vietnamita, i derivati avrebbero espresso un fair value negativo pari a complessivi €/000 3.006, anziché di €/000 272 (inclusi nella voce strumenti finanziari di copertura - livello 3, complessivamente pari a €/000 287) e ratei passivi su strumenti finanziari di copertura pari a €/000 1.148.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel Livello 2 nel corso del primo semestre 2012:

	Livello 2
<i>In migliaia di euro</i>	
Saldo al 31 dicembre 2011	(54.241)
Utili e (perdite) rilevati a conto economico	(205)
Incrementi/(Decrementi)	249
Saldo al 30 giugno 2012	(54.197)

G) Vertenze

Con ricorso ex articolo 140 del Codice del Consumo, Altroconsumo ha richiesto al Tribunale di Pisa di ordinare a Piaggio l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per ottenere il ritiro dal mercato del prodotto Gilera Runner prima serie (la cui produzione è cessata nel 2005), sostenendo l'esistenza di un difetto di progettazione del serbatoio del veicolo che lo renderebbe non sicuro. In particolare, Altroconsumo, a sostegno delle proprie argomentazioni, riporta il verificarsi di due incendi scaturiti nel corso degli anni a seguito di altrettanti incidenti in cui è stato coinvolto un veicolo Gilera Runner prima serie e allega prove di crash effettuate su motocicli della stessa tipologia.

Piaggio si è costituita nel procedimento instaurato da Altroconsumo contestando, anche mediante il deposito di specifica perizia tecnica redatta da un consulente esterno, la pretesa sussistenza di un difetto di progettazione e l'asserita pericolosità del mezzo. Il Giudice di prima istanza ha respinto il ricorso cautelare, condannando Altroconsumo a rifondere a Piaggio la spese legali. A seguito del reclamo proposto da Altroconsumo avverso il provvedimento di primo grado, il Collegio ha disposto lo svolgimento di una consulenza tecnica d'ufficio volta ad accertare l'esistenza del difetto di progettazione lamentato da Altroconsumo. Le operazioni peritali, a oggi in corso, dovrebbero concludersi nel mese di ottobre 2012.

La Canadian Scooter Corp. (CSC), distributore esclusivo di Piaggio per il Canada, ha convenuto avanti il Tribunale di Toronto (Canada) Piaggio & C. S.p.A., Piaggio Group Americas Inc. e Nacional Motor S.A. per ottenere il risarcimento dei danni subiti per effetto della presunta violazione delle norme stabilite dalla legge canadese in materia di franchising (c.d. Arthur Wishart Act). La controversia è il corso di definizione in via transattiva.

Con atto del 3 giugno 2010 la Società ha promosso la costituzione di un collegio arbitrale presso la Camera Arbitrale di Milano al fine di ottenere la condanna di alcune società del Gruppo Case New Holland (Italia, Olanda e USA) al risarcimento del danno da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale relativamente all'esecuzione di un contratto di sviluppo e fornitura di una nuova famiglia di "utility vehicles" (NUV). Il Collegio Arbitrale si è costituito in data 5 ottobre 2010 assegnando alle parti termini per il deposito delle memorie istruttorie. L'escussione delle prove testimoniali ammesse dal Collegio è avvenuta sia tramite dichiarazioni scritte dei testi che tramite cross examination degli stessi, che si è svolta nell'udienza del 20 settembre 2011. Con provvedimento depositato il 21 novembre 2011 il Collegio ha disposto lo scambio delle memorie conclusionali, fissando per la discussione finale l'udienza del 15 marzo 2012, successivamente rinviata al 24 aprile 2012. A tale udienza il Collegio Arbitrale si è riservato una decisione, a oggi non ancora comunicata alle parti.

Da Lio S.p.A., con atto di citazione notificato il 15 aprile 2009, ha convenuto in giudizio la Società davanti al Tribunale di Pisa per ottenere il risarcimento di presunti danni subiti a vario titolo per effetto della risoluzione dei rapporti di fornitura. La Società si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto di tutte le domande avversarie. Da Lio ha chiesto la riunione di questo giudizio con la causa di opposizione al decreto ingiuntivo ottenuto da Piaggio per la restituzione degli stampi trattenuti dal fornitore al termine del rapporto. I giudizi sono stati quindi riuniti e con ordinanza ex art. 186ter c.p.c. datata 7 giugno 2011 Piaggio è stata condannata al pagamento di un importo di euro 109.586,60, oltre interessi, relativo alle somme non contestate. Il 14 marzo 2012 si è tenuta la prima udienza istruttoria in cui sono stati sentiti alcuni dei testimoni indicati dalle parti; la prossima udienza, fissata per il proseguimento dell'istruttoria, si terrà in data 5 luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 Elma srl, concessionario Piaggio dal 1995, ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Pisa intimando il pagamento di euro 1.340.000 a titolo di provvigioni asseritamente maturate in forza di un presunto patto di esclusiva per la distribuzione sul territorio di Roma. Inoltre, sempre per le medesime ragioni, Elma ha notificato in data 26 giugno 2011 un atto di citazione richiedendo la condanna di Piaggio al pagamento di ulteriori euro 640.000 nonché il risarcimento del danno, quantificato in oltre euro 5.000.000, che avrebbe subito per effetto dell'inadempimento e dell'abuso di posizione dominante della Società; Elma ha infine promosso ricorso cautelare ex art.

700 c.p.c. per ottenere l'inibitoria per Piaggio all'escussione delle fideiussioni rilasciate a garanzia del pagamento dei crediti relativi alle forniture di prodotti effettuate a favore di Elma per complessivi euro 430.000.

Piaggio si è costituita nei procedimenti instaurati da Elma, contestando integralmente le pretese di quest'ultima e richiedendo l'accertamento dell'avvenuta risoluzione del contratto di concessione per grave inadempimento di Elma nonché la condanna di questa al pagamento dei propri crediti ancora insoluti per circa euro 966.000.

Il procedimento cautelare si è concluso in modo completamente favorevole a Piaggio che ha nel frattempo escusso le fideiussioni rilasciate in suo favore.

Quanto ai giudizi di merito, il Giudice ha negato la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo rilasciato in favore di Elma e, successivamente, ha trasmesso gli atti al Presidente del Tribunale per la riunione delle cause. I procedimenti sono stati quindi riuniti e assegnati al Tribunale di Pisa; la prossima udienza, fissata per la concessione dei termini per il deposito delle memorie, si terrà in data 5 luglio 2012.

Si fa infine presente che, in relazione ai medesimi fatti, Elma ha citato, innanzi al Tribunale di Roma, anche un ex dirigente della Società: Piaggio si è costituita nel procedimento in oggetto richiedendo, tra l'altro, la riunione con le cause pendenti innanzi al Tribunale di Pisa. Alla prima udienza del 20 giugno 2012, il Giudice, rilevata la propria incompetenza tabellare, ha trasmesso gli atti al Presidente del Tribunale per l'assegnazione a nuovo Giudice.

Con atto di citazione notificato in data 29 maggio 2007 la Gammamoto S.r.l. in liquidazione, già concessionario Aprilia a Roma, ha citato in giudizio la Società avanti il Tribunale di Roma a titolo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. La Società si è costituita contestando integralmente la fondatezza delle pretese di Gammamoto ed eccependo l'incompetenza del Giudice adito. Il Giudice, accogliendo l'istanza formulata dalla Società, ha dichiarato la propria incompetenza a decidere la controversia. Gammamoto ha impugnato la sentenza mediante regolamento di competenza avanti la Corte di Cassazione, che ha statuito la competenza del Tribunale di Venezia, già indicata nella sentenza del Tribunale di Roma. Gammamoto ha riassunto il giudizio avanti il Tribunale di Venezia e la prima udienza di prosecuzione si è tenuta in data 16 maggio 2012. A tale udienza le parti hanno insistito per l'ammissione delle rispettive istanze istruttorie e il Giudice, a scioglimento della riserva assunta, ha ammesso le prove testimoniali e per interrogatorio richieste dalle parti fissando per l'inizio dell'istruttoria l'udienza del 12 novembre 2012.

La Leasys-Savarent S.p.A., convenuta in giudizio avanti il Tribunale di Monza da Europe Assistance in relazione al noleggio a Poste Italiane di veicoli prodotti da Piaggio, ha chiamato in causa la Società a titolo di garanzia, spiegando inoltre una domanda di risarcimento dei danni nei confronti di Piaggio per asseriti inadempimenti al contratto di fornitura. Il Tribunale di Monza ha dichiarato la propria incompetenza relativamente alle domande promosse nei confronti di Piaggio e Leasys-Savarent ha convenuto Piaggio innanzi al Tribunale di Pisa. Tale giudizio è rimasto sospeso in attesa della definizione della controversia pendente avanti il Tribunale di Monza, che si è conclusa con il rigetto della domanda di Leasys-Savarent. Quest'ultima ha riassunto il giudizio innanzi al Tribunale di Pisa coltivando la sola domanda di risarcimento del danno nei confronti di Piaggio. All'udienza del 5 ottobre 2011 le parti hanno insistito per l'ammissione delle rispettive istanze istruttorie e il Giudice si è riservato. A scioglimento della riserva il Giudice ha ammesso parte delle prove testimoniali richieste e respinto l'istanza di CTU (Consulenza tecnica d'ufficio). L'udienza per l'assunzione delle prove, fissata per il 26 giugno 2012, è stata rinviata al 20 marzo 2013, su concorde richiesta delle parti, che stanno valutando l'opportunità di una definizione transattiva della vicenda.

A seguito di ricorso ex art. 700 c.p.c. della Società, il Tribunale di Napoli ha inibito in via cautelare a LML Italia S.r.l., società che distribuisce in Italia i modelli di scooter prodotti da LML India Ltd, l'utilizzo dei marchi "Piaggio", "Vespa" e "Vespa PX" su comunicazioni commerciali, materiali pubblicitari e promozionali, statuendo che il continuo accostamento del prodotto di LML alla Vespa prodotta da Piaggio integra la fattispecie di concorrenza sleale. Tale provvedimento è stato confermato anche in sede di reclamo. Piaggio ha dunque instaurato il giudizio di merito innanzi al Tribunale di Napoli per ottenere il risarcimento dei danni derivanti dall'illecito utilizzo dei marchi Piaggio e dagli atti di concorrenza sleale posti in essere

da LML. La causa è stata rinviata al 6 dicembre 2011 per la precisazione delle conclusioni. La causa è pertanto in decisione. A sua volta, LML India, invocando la clausola compromissoria contenuta negli accordi transattivi sottoscritti con Piaggio del 1999 per la chiusura della joint venture costituita in India, ha convenuto la Società avanti ad un collegio arbitrale con sede a Singapore per ottenere il risarcimento di asseriti danni che LML India avrebbe subito per effetto dell'azione giudiziaria intrapresa da Piaggio contro LML Italia. Il giudizio arbitrale si è concluso con il rigetto di tutte le domande prospettate da LML India. Successivamente il Collegio Arbitrale ha altresì condannato LML India al rimborso delle spese di giudizio sostenute dalla Società ed è attualmente in corso il procedimento per la quantificazione di tali spese.

Gli importi accantonati dalla Società a fronte dei potenziali rischi derivanti dal contenzioso in essere appaiono congrui in relazione al prevedibile esito delle controversie.

In riferimento alle vertenze di natura tributaria che vedono coinvolta la capogruppo Piaggio & C S.p.A., risultano in essere due ricorsi con i quali sono stati impugnati altrettanti avvisi di accertamento notificati alla Società e relativi rispettivamente ai periodi di imposta 2002 e 2003. Detti accertamenti traggono origine da un accesso effettuato dall'Agenzia delle Entrate nel 2007 presso la Società facendo seguito ai rilievi riportati nel Processo Verbale di Constatazione redatto nel 2002 a seguito di una verifica generale. Avverso detti avvisi di accertamento la Società ha ottenuto Sentenza favorevole in primo grado sia per l'anno 2002 che per l'anno 2003. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso entrambe le Sentenze.

Con riferimento al periodo d'imposta 2002 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato la sentenza di prime cure favorevole alla società. Per quanto attiene al periodo d'imposta 2003 si è in attesa della fissazione della data dell'udienza.

Per entrambi i contenziosi, la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati alla difesa.

I principali contenziosi di natura fiscale delle altre società del Gruppo riguardano la P&D S.p.A. in Liquidazione e la Piaggio Vehicles PVT Ltd.

Più in particolare, in riferimento alla P&D S.p.A., il contenzioso nato dall'avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2002 in materia IVA sulla base della verifica effettuata nel 1999 si è concluso a favore della società con il passaggio in giudicato della sentenza di secondo grado.

Per quanto riguarda la Piaggio Vehicles PVT Ltd, sono in essere alcuni contenziosi riguardanti annualità differenti dal 1998 al 2010 che vertono su accertamenti relativi sia ad imposte dirette che imposte indirette. La società indiana ha in parte già corrisposto gli importi contestati, così come previsto dalla normativa locale, che saranno rimborsati qualora il contenzioso si concluda a favore della stessa, mentre in relazione ai contenziosi per i quali non è intervenuto il versamento, tenuto conto delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa, non è stato operato alcun accantonamento in bilancio.

Per quanto concerne, infine, le vertenze relative alle altre Società del Gruppo, è opportuno segnalare che Piaggio France S.A. ha deciso di adire la *Commission*, organo consultivo che può essere interpellato nella fase precontenziosa. Tenuto conto delle positive indicazioni espresse dai professionisti all'uopo interpellati, la società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti per i rischi derivanti da detto avviso di accertamento.

H) Eventi successivi

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2012 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 giugno 2012.

I) Società partecipate

37. Le imprese del Gruppo Piaggio

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo. Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede sociale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale di possesso detenuta da Piaggio & C. S.p.A. o da altre imprese controllate.

In apposita colonna è anche indicata la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci qualora diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 30 giugno 2012

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Controllante:								
Piaggio & C. SpA	Pontedera (PI)	Italia	205.941.272,16	euro				
Controllate:								
Aprilia Racing S.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	250.000,00	euro	100%	Piaggio & C. SpA	100%	
Aprilia World Service B.V.	Amsterdam	Olanda	30.000.000 cap. autorizzato (6.657.500 sottoscritto e versato)	euro	100%	Piaggio & C. SpA	100%	
Atlantic 12 – Fondo Comune di Investimento Immobiliare	Milano	Italia	12.101.975,00	euro	100%	Piaggio & C. SpA	100%	
Derbi Racing S.L.	Barcellona	Spagna	3.006,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.	100%	
Foshan Piaggio Vehicles Technology R&D Co Ltd	Foshan City	Cina	10.500.000,00	rmb	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Nacional Motor S.A.	Barcellona	Spagna	1.588.422,00	euro	100%	Piaggio & C. SpA	100%	
P & D SpA*	Pontedera (PI)	Italia	416.000,00	euro	100%	Piaggio & C. SpA	100%	
Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Deutschland GmbH	Kerpen	Germania	250.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Espana S.L.U.	Alcobendas	Spagna	426.642,00	euro	100%	Piaggio & C. SpA	100%	
Piaggio France S.A.S.	Clichy Cedex	Francia	1.209.900,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Group Americas Inc	New York	USA	2.000,00	USD	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Group Canada Inc	Toronto	Canada	10.000,00	CAD	100%	Piaggio Group Americas Inc		100%
Piaggio Group Japan	Tokyo	Giappone	99.000.000,00	yen	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Hellas S.A.	Atene	Grecia	2.704.040,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Hrvatska D.o.o.	Spalato	Croazia	400.000,00	kuna	75%	Piaggio Vespa B.V.		75%
Piaggio Limited	Bromley Kent	Gran Bretagna	250.000,00	gbp	100%	Piaggio Vespa B.V. Piaggio & C. SpA		99,9996% 0,0004%
Piaggio Vehicles Private Limited	Maharashtra	India	340.000.000,00	rupie	100%	Piaggio & C. SpA Piaggio Vespa B.V.		99,999997% 0,000003%
Piaggio Vespa B.V.	Breda	Olanda	91.000,00	euro	100%	Piaggio & C. SpA		100%
Piaggio Vietnam Co Ltd	Hanoi	Vietnam	64.751.000.000,00	Dong	100%	Piaggio & C. SpA Piaggio Vespa B.V.		63,5% 36,5%
PT Piaggio Indonesia	Jakarta	Indonesia	4.458.500.000,00	Rupiah	100%	Piaggio & C. SpA Piaggio Vespa B.V.		1% 99%

* Società in liquidazione

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2012

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Aprilia Brasil Industria de Motociclos S.A.	Manaus	Brasile	2.020.000,00	reais	51%	Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda		51%
Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	2.028.780,00	reais	99,99995%	Piaggio Group Americas Inc		99,99995%
Piaggio China Co. LTD	Hong Kong	Cina	12.500.000 cap. autorizzato (12.100.000 sottoscritto e versato)	USD	99,99999%	Piaggio & C. S.p.A.		99,99999%
Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. LTD	Foshan City	Cina	29.800.000,00	USD	45%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio China Co.LTD	32,5% 12,5%	

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2012

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Depuradora D'Aigues de Martorelles Soc. Coop. Catalana Limitada	Barcellona	Spagna	60.101,21	euro	22%	Nacional Motor S.A.		22%
Immsi Audit S.c.a.r.l.	Mantova	Italia	40.000,00	euro	25%	Piaggio & C. S.p.A.		25%
Mitsuba Italia S.p.A.	Pontedera (PI)	Italia	1.000.000,00	euro	10%	Piaggio & C. S.p.A.		10%
Pont - Tech , Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	884.160,00	euro	20,44%	Piaggio & C. S.p.A.		20,44%
S.A.T. Societé d'Automobiles et Triporteurs S.A.	Tunisi	Tunisia	210.000,00	TND	20%	Piaggio Vespa B.V.		20%





Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98



PIAGGIO & C. s.p.a.

Attestazione del Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Roberto Colaninno (Presidente e Amministratore Delegato) e Alessandra Simonotto (Dirigente Preposto) della Piaggio & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 27 luglio 2012

Il Presidente e Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Piaggio & C. SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto dello stato patrimoniale consolidato, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative e integrative della Piaggio & C. SpA e controllate (Gruppo Piaggio) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Piaggio & C. SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente rispetto ai dati precedentemente presentati, ed assoggettati a revisione contabile e revisione contabile limitata da altro revisore che ha emesso la relazione di revisione rispettivamente in data 12 marzo 2012 e in data 28 luglio 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini della revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2012.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805610211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80123 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 1° agosto 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Corrado Testori', is written over the printed name.

Corrado Testori
(Revisore legale)

Contatti

Responsabile Investor Relations

Raffaele Lupotto
Email: investorrelations@piaggio.com
Tel. +390587 272286
Fax +390587 276093

Piaggio & C. SpA
Via Rinaldo Piaggio 25
56025 Pontedera (PI)

Questo report è disponibile sul sito internet:
www.piaggiogroup.com

Publicato il 3 agosto 2012



PIAGGIO & C. s.p.a.

Direzione e Coordinamento
IMMSI S.p.A.
Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

